SPORTCLUB

YOUR LIFESTYLE MAGAZINE

GENNAIO 2023

L'ITALIA AL SEI NAZIONI PER LA 24° VOLTA...

FATECI DIVERTIRE!

N. 178

WWW.SPORTCLUBONLINE.IT

sportclubonline

sportclubonline

TRIUMPH

FOR THE RIDE

SE VUOI TUTTO, ORA PUOI.

TIGER 1200 RALLY PRO

NUOVA TIGER 1200: VIENI A CONOSCERLA DA TRIUMPH ROMA GRA.

È la nuova definizione di Adventure Style: più leggera e più maneggevole, più tecnologica e più emozionante, per regalarti un'innovativa esperienza di guida. L'esclusivo motore T-Plane ad intervalli di accensione irregolari sprigiona 150 cavalli e 130 Nm di coppia con una spinta entusiasmante e fluida fin dai bassi regimi, mentre il pacchetto elettronico avanzato e la ciclistica di alto livello ti invitano a salire in sella e a non fermarti più.

4 ANNI DI GARANZIA

TRIUMPH ROMA GRA Via Serracapriola, 48 - 00133 Roma T. 06/94534080 - info@triumphroma-gra.it - http://www.triumphroma-gra.it

SOMMARIO

6	ROMA CAPITALE	24	CURIOSITÀ	76	MILLENNIALS
8	COVER	30	EVENTI	78	CARDIOLOGIA
12	PEOPLE	34	SCI	80	EVENTI
16	JOB	41	PADEL CLUB	81	OCULISTICA
20	NEWS	74	SPORT ECONOMY	80	CINEMA

Sport Club
via Morlupo, 51 00191 Roma
tel. 393.3270.621
www.sportclubonline.it
info@sportclubonline.it

Sport Club - Anno XX - n. 178
GENNAIO 2023
Reg. trib. di Roma n. 591/2004
del 30-12-04

Direttore responsabile
Luigi Capasso
direttore@sportclubonline.it

Art Director
Valeria Barbarossa
redazione@sportclubonline.it

Hanno collaborato
Valeria Barbarossa, Marcel Vulpis, Elena Oddino, Carlo Ferrara, Marco Oddino, Gabriele Ferrieri, Travel 365, Ufficio Stampa Presidenza Regione Lazio, Mr. Padel Paddle, Giacomo Esposito.

Pubblicità
Agenzia Nazionale
Marketing Xpression
Via della Giustiniana, 959
00189 Roma
Marco Oddino
m.oddino@mktgx.com
Tel. 335 6684027

Pubblicità
Agenzia Locale
Governale ADV
di Giuseppe Governale
Media&Communication
Via Bernardo Blumestihl 19
00135 Roma
Tel. 06.89020451 - Cell.335.8423911
governale@governaleadv.it

Fotografie
Luca d'Ambrosio

Stampa
CIERRE & GRAFICA - Roma
Finito di stampare nel mese di
GENNAIO 2023

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. In nessun caso si garantisce la restituzione dei materiali giunti in redazione.

Sport Club - Free Press Italia
www.sportclubonline.it

sportclubonline sportclubonline @SPORTCLUBonline

WWW.SPORTCLUBONLINE.IT

Game.
Set.
Matches.

Gruppo Matches
light on your idea

A cura di Alessandro Onorato
Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda

SUL NEW YORK TIMES LO SKATEPARK CON VISTA SUL COLOSSEO

"Lo skatepark con vista sul Colosseo regala a Roma un'attrazione turistica moderna". E' questo il titolo dell'articolo pubblicato dal New York Times, con richiamo in prima pagina, che racconta al mondo anglosassone una realtà fino alla scorsa estate inimmaginabile.

IMPRESS
AKE ON A
STAPLE

'THREE PINES'
AN UNFLINCHING
VIEW OF CANADA
PAGE 13 | CULTURE

ETERNAL CITY'S NEW HOBBY
ROMAN SKATEPARK DRAWS
ENTHUSIASTIC CROWDS
PAGE 3 | WORLD

The New York Times

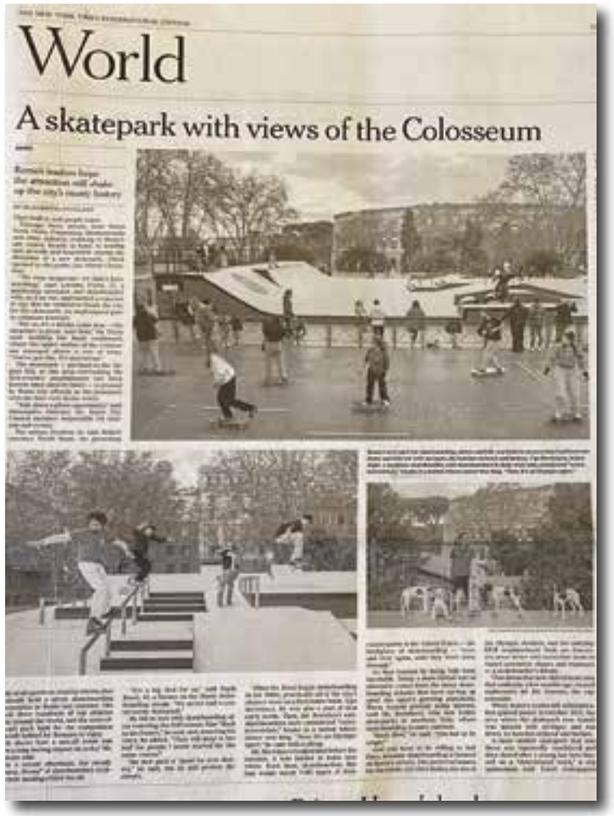
INTERNATIONAL EDITION | TUESDAY, JANUARY 10, 2023

e Harry
ne case
ence

Anxiety
as China
reopens
its borders

HONG KONG

Families plan reunions
and tourists book flights,
but Covid fear remains



World

A skatepark with views of the Colosseum

Dopo anni di degrado e di abbandono, finalmente il parco di Colle Oppio è tornato un luogo unico a disposizione della città e dei turisti e l'attenzione del prestigioso e autorevole quotidiano statunitense certifica la bontà del progetto, oltre che offrire un'occasione straordinaria di promozione turistica della nostra città. Grazie all'accordo con Sport e Salute e al coordinamento con il Parco Archeologico del Colosseo e con il Dipartimento Ambiente, abbiamo recuperato allo sport e all'intrattenimento quella che è una delle cartoline più belle che Roma può vantare. A fine dicembre abbiamo riaperto lo skatepark più spettacolare al mondo, mettendo a disposizione gratuitamente degli appassionati romani e di tutto il mondo la stessa pista utilizzata a luglio dai campioni olimpici e mondiali in occasione della tappa del tour mondiale. Ed entro metà febbraio l'opera di riqualificazione del parco sarà completata e restituiremo al quartiere, agli studenti e ai turisti uno spazio pulito, sicuro e attrezzato per la pratica sportiva all'aria aperta non solo dello skate ma anche di calcio, pallavolo e basket. Con anche una palestra all'aria aperta dotata di attrezzature all'avanguardia, che solitamente si trovano solo negli impianti privati. E con un servizio di videosorveglianza per evitare vandalismi. Tutto a disposizione gratuitamente e senza alcun costo per l'amministrazione comunale, grazie all'accordo con Sport e Salute che curerà anche la videosorveglianza e la manutenzione ordinaria del parco. Abbiamo messo in campo un modello virtuoso, dimostrano che i grandi appuntamenti sportivi internazionali sono in grado di generare ricadute importanti in servizi e promozione per tutta la città. La riqualificazione del Parco di Colle Oppio, che abbiamo fortemente voluto con il sindaco Gualtieri, è solo uno dei tanti progetti di collaborazione in corso con Sport e Salute. Con loro replicheremo l'esperienza di recupero di diverse aree e la creazione di playground in tutti i municipi. Per proiettare la nostra città sempre di più nella dimensione che le compete: quella di capitale dello sport e dei grandi eventi.

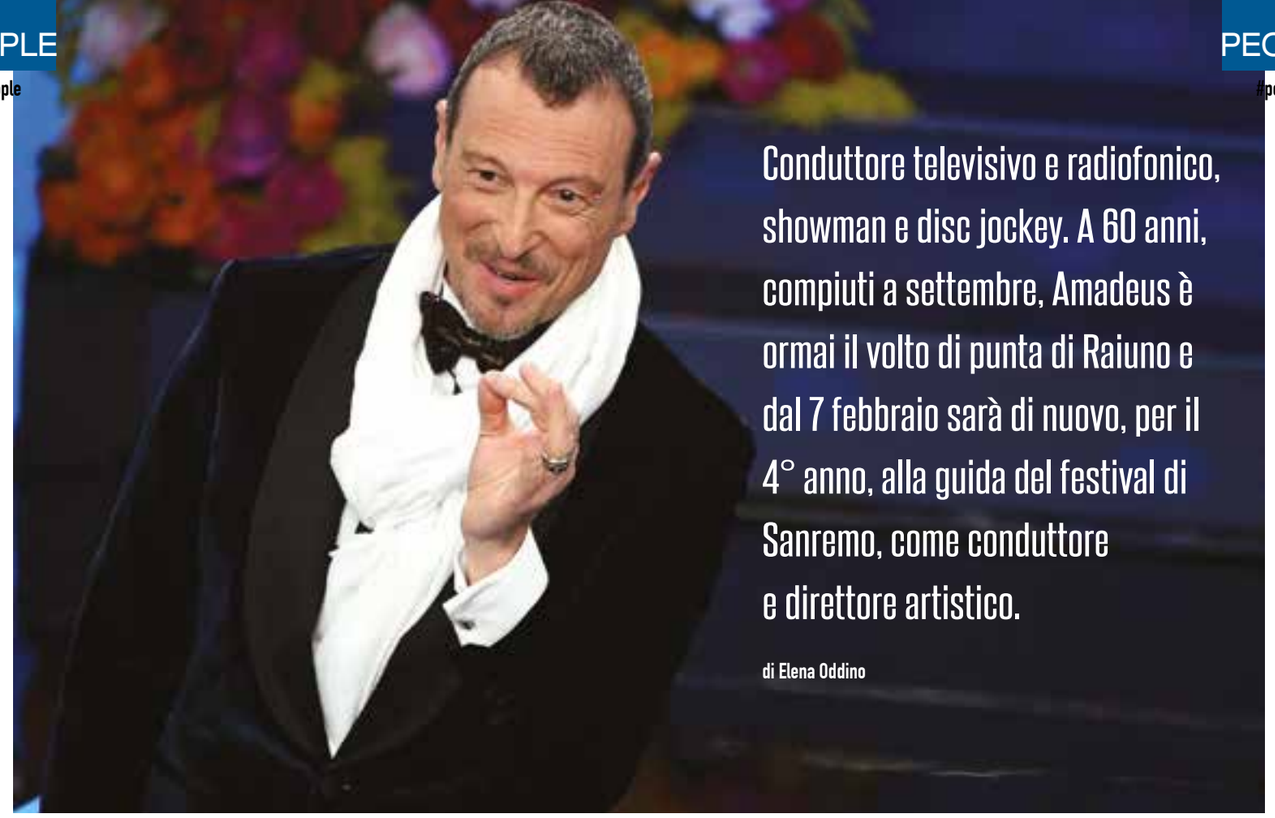
COVER
#cover

ANNO NUOVO, VITA NUOVA

Quante volte abbiamo sentito – o esternato – questa frase? Probabilmente molte volte.

Lo scoccare della mezzanotte del 31 dicembre porta con sé una ventata di speranze, aspettative, sogni, desideri, obiettivi da realizzare. E, talvolta, non è necessariamente qualcosa di nuovo quello che serve. È il caso della Nazionale Italiana Rugby Maschile che si appresta a preparare l'edizione 2023 del Guinness Sei Nazioni, il torneo più antico al mondo dedicato alla palla ovale. L'Italia ha concluso il 2022 con 5 vittorie su 11 incontri disputati ma, soprattutto, una percezione mutata all'esterno circa lo spessore e il valore della squadra guidata da Kieran Crowley. Il Sei Nazioni 2022 è andato in crescendo – in termini di prestazioni – concludendosi con la storica vittoria al Millenium Stadium di Cardiff, nell'ultima giornata del torneo, contro il Galles campione in carica in uno stadio vestito a festa per i 150 caps di Alun Wyn Jones e 100 di Biggar. Il tour estivo ha portato due vittorie su tre partite con qualche

punto interrogativo le cui risposte sono arrivate – in modo perentorio – nel novembre 2022 con il netto successo contro Samoa, la seconda storica vittoria annuale – in questo caso contro l'Australia, battuta per la prima volta dagli Azzurri – con il match contro il Sudafrica, vinto dai campioni del Mondo in carica, che ha chiuso il trittico di partite.
Gli Azzurri hanno espresso un gioco veloce, coinvolgente e divertente. Addetti ai lavori e tifosi hanno apprezzato quanto fatto vedere sul campo dalla squadra guidata da Kieran Crowley con tutto il gruppo che ha lavorato tanto nello sviluppo di una identità di squadra definita e guadagnarsi il rispetto a livello internazionale.
In preparazione del Guinness Sei Nazioni 2023 nella rosa dell'Italia ci sono esordienti e giocatori che ritornano a far parte della squadra. Tutti con lo stesso obiettivo: avere l'opportunità di costruire su quelle fondamenta create nella scorsa stagione sportiva.



Conduttore televisivo e radiofonico, showman e disc jockey. A 60 anni, compiuti a settembre, Amadeus è ormai il volto di punta di Raiuno e dal 7 febbraio sarà di nuovo, per il 4° anno, alla guida del festival di Sanremo, come conduttore e direttore artistico.

di Elena Oddino

PEOPLE
#people

10 COSE CHE NON SAI DI AMADEUS

Signore del teleschermo tra i più amati dal pubblico, capace di entrare nelle case degli italiani con garbo, educazione e stile, Amadeus, Ama per gli amici, è un uomo riservato che non ama parlare di sé. Ma se volete sapere tutto di lui ecco 10 cose che di Mister Raiuno proprio non conoscete.

1 **L'infanzia** - Il suo vero nome è Amedeo Umberto Rita Sebastiani. Ama, è nato a Ravenna, sotto il segno della Vergine, il 4 settembre del 1962 ma è cresciuto a Verona da genitori siciliani. Il papà, Corrado, è istruttore federale di equitazione, la mamma, Antonella, casalinga. Ha un fratello, Gilberto, del '66, che lavora come il papà nel mondo dell'equitazione.

2 **Voleva fare il conduttore** - Sì, era un suo chiodo fisso sin da piccolo. Al punto che alle superiori, dove studiò da geometra, alla maturità disse ai professori: "Prometto che non farò mai il geometra. Io voglio fare il presentatore ma mi serve il diploma perchè l'ho promesso ai miei genitori". Scoperto da Claudio Cecchetto che lo lanciò con Radio Deejay, Ama ha iniziato la sua carriera nel mondo dello spettacolo lavorando in radio: prima Radio Verona, poi Radio Blu e, nel 1986, a Radio Deejay con i suoi amici di lunga data Fiorello, Jovanotti e Marco Baldini.

3 **La carriera** - A suggerirgli il nome d'arte, Amadeus, è stato il suo scopritore e grande amico Claudio Cecchetto, prendendo spunto dalla hit "Rock me Amadeus". Ama esordisce in tv nel 1988 partecipando a "1,2,3 Jovanotti" su Italia 1. Nel 1993 viene chiamato da Vittorio Salvetti a condurre il "Festivalbar" insieme a Claudio Cecchetto e Fiorello. Nel 1996 con Claudio Lippi e Lorella Cuccarini conduce "Buona domenica" su Canale 5. Quindi nel 1999 Amadeus sbarca su Rai1 per condurre "Domenica in", ma ben presto diventa il "signore" del pre-serale. Nel 2000 conduce "In bocca al lupo", e poi il nuovo quiz di Rai1 "Quiz show". Dal 2009 partecipa a "Mezzogiorno in famiglia per 6 edizioni". Ma il grande successo arriva come concorrente di "Tale e quale show" e infine con "I soliti ignoti".

4 **L'amico fraterno Fiorello** - Ama è un grande amico di Fiorello. I due sono legati da 35 anni e si definiscono fratelli. Fiorello ha fatto da testimone di nozze ad Amadeus per ben due volte: sia al primo matrimonio con Marisa, sia al secondo con Giovanna. "Voglio molto bene a Fiore, tra noi c'è grande affetto" ha detto più volte il conduttore. E forse solo per questo Fiorello ha accettato di partecipare a Sanremo, come non aveva fatto mai. "A volte", racconta Ama, "Fiorello mi invita a casa sua a provare un certo riso dietetico o il formaggio vegano ottimo per il colesterolo con poche calorie. Ma poi per fortuna le sue manie salutiste durano poco e vincono le origini siciliane, anche a tavola!".

5 **I due matrimoni** - Amadeus è stato sposato due volte. La prima con Marisa Di Martino dalla quale ha avuto una figlia, Alice, nata nel 1997. La seconda con la ballerina Giovanna Civitillo, nata nel '77 vicino Napoli, dalla quale ha avuto nel 2009 il figlio Josè Alberto. Con Marisa Martino, che non fa parte del mondo dello spettacolo ed è sempre vissuta lon-

tano dai riflettori, Ama è stato sposato dal '93 al 2007. I due hanno divorziato senza mai dichiarare pubblicamente i motivi della fine della loro unione.

6 **La seconda moglie** - Innamoratissimo della seconda moglie Giovanna Civitillo, conosciuta nel 2003 all'Eredità, dove lei era ballerina, Ama si è sposato con lei due volte, nel 2009, civilmente, e poi in chiesa, nel 2019, dopo aver ottenuto l'annullamento del primo matrimonio dalla Sacra Rota. Giovanna è ballerina e show girl, ha partecipato a molte trasmissioni tv ed anche a Sanremo. Nel 2020 come inviata al festival per il programma "La vita in diretta", e nel 2021 come conduttrice del "Primafestival".

7 **Daltonico** - Amadeus è daltonico e spesso ha dichiarato in un'intervista di utilizzare degli stratagemmi per far fronte al suo problema. Uno di questi, ad esempio, è vestire quasi sempre di blu nelle occasioni pubbliche. Ama infatti indossa in genere abiti a tinta unita blu, oppure grigi o neri, con camicie bianche o nere. Essendo daltonico, fa molta fatica a distinguere ed abbinare i colori in modo corretto e soprattutto ha grandi difficoltà a distinguere le tinte pastello. Nonostante il daltonismo, Ama è stato ritenuto idoneo alla leva militare ed infatti ai tempi, quando viveva a Verona con la famiglia, fu spedito a Napoli a prestare servizio.

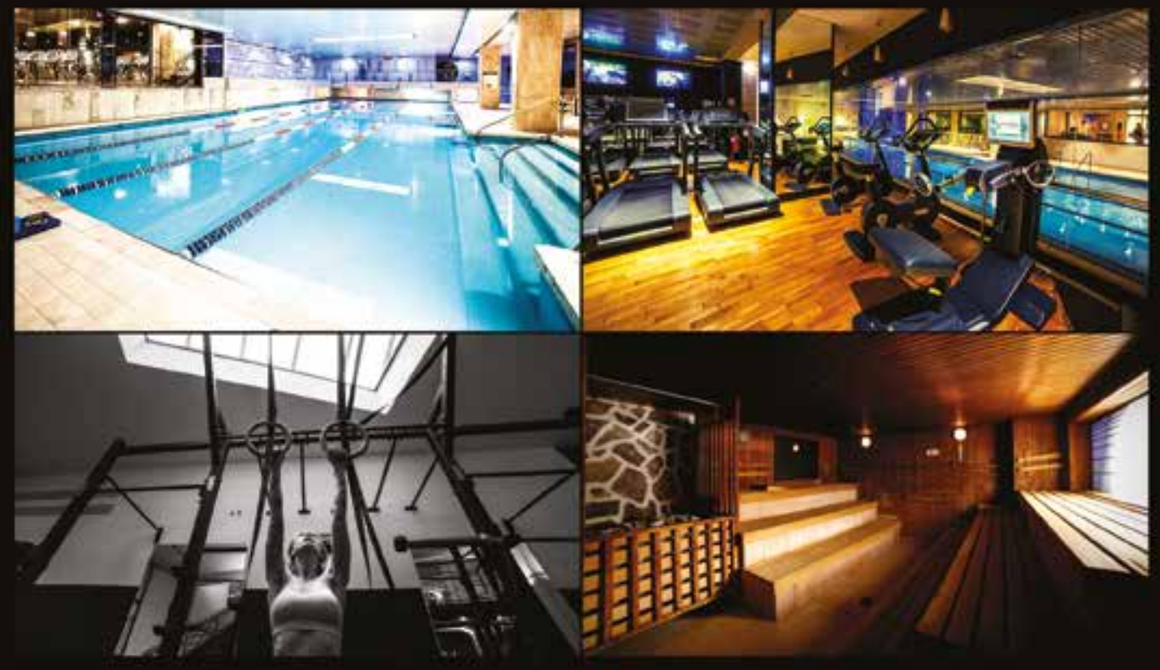
8 **Tifoso di calcio** - Ama è un tifoso sfegatato, e l'Inter è la sua squadra del cuore. Al punto da aver chiamato suo figlio Josè Alberto in onore a Josè Mourinho che portò l'Inter a vincere la triplete nel 2010. In casa di Ama sono tutti tifosi, ma il figlio più di tutti. Come il papà: se non avesse fatto il conduttore avrebbe voluto fare il Mister.

9 **La malattia da bambino** - Quando aveva 7 anni, Amadeus si è ammalato gravemente. A causa di una nefrite, una malattia infiammatoria a carico dei reni, ha rischiato di morire ed è stato costretto a trascorrere diverse settimane in ospedale. In un'intervista ha raccontato che i genitori, credenti, in quel periodo si sono appellati alla grazia di Santa Rita da Cascia.

10 **Sanremo** - Sapete come Ama sceglie i brani che parteciperanno al Festival? No, niente riunioni o sale di registrazione. E' lui stesso a spiegarlo. "Io credo che a Sanremo debba andare l'attualità discografica e per fare questo devi partire non dal nome, ma dalla canzone", spiega Ama. "Quando io scelgo i brani, penso se quella canzone può avere un successo radiofonico. E infatti le mie scelte avvengono in automobile. Se uno pensa che io mi chiuda in una sala di incisione con le casse, non è così. Io salgo in macchina e scelgo le canzoni mentre guido. E a volte mi faccio anche dei viaggi apposta per ascoltare le canzoni".

SOMALIA
SPORT CLUB
Il tuo club a Roma

VIENI A CONOSCERE IL MONDO DI
SOMALIA SPORT CLUB
LARGO SOMALIA 60 (QUARTIERE AFRICANO)



NUOTO
FUNZIONALE
PESISTICA
POSTURALE
ACQUAGYM
BAGNO TURCO
SCUOLA NUOTO
BABY NUOTO
PILATES
SAUNA
YOGA
SPINNING

SOMALIA SPORT CLUB
LARGO SOMALIA 60 - 00199 ROMA
TEL 06 32460770
INFO@SOMALIASPORTCLUB.IT
WWW.SOMALIASPORTCLUB.IT

WWW.SOMALIASPORTCLUB.IT

SEGUICI SU

JOB
#job

LAVORO: LE 5 PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL 2023

Lavoro: è tra le principali cose che si augurano all'inizio di ogni nuovo anno. A chi lo deve trovare, e a chi lo ha già, e spera di mantenerlo o di migliorare. E così, mentre il dibattito attorno al lavoro ultimamente è incentrato su settimana corta, fine del reddito di cittadinanza e ripercussioni della temuta recessione sull'occupazione, le prospettive di chi sta cercando sono, per il 2023, a luci e ombre.

Si ringrazia Jobtech

I dati Istat dicono che gli occupati sono in crescita (a ottobre +2,7% in un anno) ma che lo sono anche gli inattivi. Parallelamente, i salari sono fermi da trent'anni e la produttività del lavoro è tra le più basse d'Europa. Le forti oscillazioni dell'attività economica registrate in questi tre anni di pandemia, tuttavia, hanno determinato problemi di scarsità di manodopera che sussistono ancora oggi, e non mancano, quindi, opportunità di inserimento. Sono questi i risultati di uno studio svolto da Jobtech, la prima agenzia per il Lavoro italiana completamente digitale, nata con l'obiettivo di dare forma al talento, sviluppare percorsi lavorativi ad hoc, e usare la tecnologia per ottimizzare la crescita di candidati e aziende favorendone il miglior incontro possibile nel mercato del lavoro. Secondo i dati di Jobtech, le prospettive di chi sta cercando lavoro sono, per il 2023, a luci e ombre. I dati Istat dicono che gli occupati sono in crescita, ma che lo sono anche gli inattivi. Parallelamente, i salari sono fermi da trent'anni e la produttività del lavoro è tra le più basse d'Europa. Ma le forti oscillazioni dell'attività economica registrate in questi tre anni di pandemia, hanno determinato problemi di scarsità di manodopera che sussistono ancora, e non mancano, quindi, opportunità di inserimento. Jobtech, ha analizzato gli annunci di lavoro presenti nel mondo del retail, della logistica, del call center, dell'hospitality e dell'Ho.Re.Ca (termine con cui si definisce uno specifico settore commerciale, quello dello "Hotellerie-Restaurant-Café"), scoprendo quali sono le cinque professioni con più opportunità di lavoro nel 2023. Eccole.

ADDETTI AL CUSTOMER SERVICE

Il servizio clienti è ormai riconosciuto come leva di fidelizzazione del cliente e chi si occupa di customer support è diventato una risorsa strategica, un vero e proprio advisor capace di interagire in maniera personalizzata, di fornire suggerimenti e soluzioni, di far sentire il cliente curato e capito. Questa rinnovata consapevolezza ha dato nuova spinta al settore: sono sempre di più, oggi, gli annunci relativi a lavori nel customer care o nelle inside sales; alcuni di questi, oltretutto, sono gestiti completamente da casa e in full remote working.

SALES ASSISTANT

Dopo anni di crisi per i punti vendita, con aperture e chiusure a singhiozzo, per commesse e commessi ci sono nuove opportunità di inserimento su tutto il territorio nazionale. Ad offrirle sono principalmente le catene di abbigliamento e la Grande distribuzione.

AUTISTI E SPEDIZIONIERI

In Italia il mercato delle aziende che si occupano di logistica è in piena salute, grazie all'esplosione dell'e-commerce degli ultimi anni. Dietro questo enorme giro di affari si nasconde un mondo complesso che non può fare a meno del lavoro sia di risorse poco qualificate, sia di quelle più specializzate. Nel 2023 ci saranno opportunità di inserimento, in particolare, per autisti e spedizionieri, oltre che per figure maggiormente specializzate, come gli addetti al controllo qualità.

CAMERIERI

Se la pandemia ha stravolto il comparto del settore ho.re.ca., producendo un drastico turnover della forza lavoro, quella a cui abbiamo assistito nel corso dell'anno è stata una forte spinta alle assunzioni di camerieri, barman, chef e pizzaioli, che ha rivelato come il mismatch tra domanda e offerta di lavoro sia ormai un fenomeno strutturale del comparto. Le opportunità di lavoro non mancheranno nel 2023, soprattutto per professionisti con esperienza, a cui i datori di lavoro devono però garantire tutele, diritti e adeguata retribuzione.

OPERAI METALMECCANICI

La ricerca di personale tecnico con le competenze richieste dall'industria 4.0 è uno dei principali nodi da sciogliere per il futuro delle imprese metalmeccaniche, che non hanno ben gestito il ricambio generazionale e corrono oggi ai ripari, assumendo personale, anche da formare parzialmente, pur di coprire le carenze di personale. Chi sta cercando occupazione in questo settore avrà ottime chance di trovarla. «Il lavoro in somministrazione rappresenta spesso il punto di partenza, o di ripartenza, per molti lavoratori - dichiara Paolo Andreozzi, founder di Jobtech – ed è una buona notizia che per loro il mercato offra numerose opportunità di inserimento. Il lavoro del futuro dovrà essere ibrido (in parte remoto e in parte in presenza), trasparente per ciò che riguarda retribuzioni, tutele e mansioni, e rispettoso del benessere mentale del dipendente. Sono questi gli elementi che soprattutto i più giovani non vogliono mettere in discussione, e chi offre lavoro deve tenerlo bene a mente se si vuole colmare davvero il mismatch tra domanda e offerta (ricordiamo che per il 41% delle imprese italiane trovare dipendenti, nel 2022, è stato difficile se non impossibile). La ricerca di personale, oggi, è particolarmente attiva, ma l'outlook sul PIL è ancora negativo: è proprio in questo scenario di incertezza che Jobtech vuole lasciare il segno, offrendo opportunità trasparenti e giuste alle persone, mettendo a disposizione delle aziende i servizi, la consulenza e la tecnologia per sviluppare al meglio i talenti».

TUTTI PAZZI PER IL PICKLEBALL

IL CUGINO DEL PADEL CHE ARRIVA DAGLI USA E SBARCA NELLA CAPITALE

Nel 2020 furono inaugurati due campi completamente dedicati al Pickleball nell'area verde del Decathlon di Torvergata e Laurentina (campo coperto), poi arrivarono i primi Circoli Sportivi... Ora, nella seconda parte del 2021, si sta registrando un importante aumento di impianti in tutta la Capitale. Così sotto l'onorata polisportiva S.S. Lazio nasce nel 2022 la ASD LAZIO Pickleball, costitutita da un gruppo di amici sportivi che da sempre credono nello Sport per tutti.

di Andrea Cicini

Il 2023 sarà l'anno del nuovo gioco che impazza Oltreoceano? Infatti, a molti chilometri da qui, si gioca un nuovo sport che ha attirato l'attenzione di molti. Esiste una terra di mezzo tra il tennis e il padel e si chiama Pickleball, uno sport molto popolare nel Paese a Stelle e Strisce, inventato nel 1965 dal membro del Congresso degli Stati Uniti, Joel Pritchard, e dal suo amico Bill Bell. Lo scopo era quello di intrattenere i bambini annoiati durante un camp estivo con delle attrezzature facili da reperire. Oggi negli Usa intrattiene oltre 68 milioni di giocatori, perlopiù appartenenti alla Generazione Z (i nati tra il 1997 e il 2015). La crescita è stata repentina, favorita dalla pandemia che ha raddoppiato il numero di giocatori.

Secondo quanto dichiarato dall'amministratore delegato di Usa Pickleball, in 18 mesi i Paesi che fanno parte della International Pickleball Federation sono ben 37. Il numero non è ancora sufficiente per promuoverlo a disciplina olimpica ma l'obiettivo è raggiungere il parametro minimo, 70 paesi, per farlo entrare a pieno titolo nei giochi. "Siamo convinti che il pickleball seguirà anche in Italia il trend di crescita che lo ha visto letteralmente spopolare negli Stati Uniti negli ultimi due anni. La Lazio Pickleball, pur non avendo ancora una sede operativa fissa, si sta impegnando molto nella promozione di questo nuovo gioco sportivo, con grande soddisfazione e, soprattutto, divertimento. L'organizzazione dei primi eventi, infatti, ci ha visti partire dalle nostre famiglie e dai nostri amici, allargandosi man mano tramite il passaparola e l'utilizzo dei canali social e grande disponibilità di diversi circoli e palazzetti di Roma ad ospitarci. Abbiamo presentato un progetto alla Regione Lazio, per portare il pickleball nelle palestre scolastiche di Roma, perché la facilità di gioco, le dimensioni ridotte del campo e la leggerezza delle racchette, che sono più simili a quelle del ping pong piuttosto che a quelle del tennis, lo rende uno sport dalla forte connotazione inclusiva, che può essere giocato anche da bambini molto piccoli". Ci racconta Angelo Diario Presidente della ASD Lazio Pickleball. "Durante il 2023, la Federazione Pickleball entrerà a far parte della Federazione Italiana Tennis e Paddle poiché ritenuto uno sport propedeutico alla disciplina del Tennis. Un fenomeno in crescita anche in Italia, visto l'aumentare dei campi in questo ultimo periodo, considerando la semplicità ed il minor investimento per la realizzazione dei campi da gioco stessi, rispetto ad esempio ad un padle. A Roma ci sono ad oggi circa 20 campi da gioco dedicati, su un totale di 70 campi su tutta Italia.

Un fenomeno che cresce settimanalmente, visto anche la semplicità di costruire un campo temporaneo per divertirsi." ci racconta Fulvio Matteoni (Resp. Relazioni Istituzionali Decathlon Italia e Vice Presidente della ASD Lazio Pickleball.

REGOLE DI GIOCO

Il Pickleball si gioca con pallina e due racchette all'interno del campo da Badminton. E' possibile farlo in coppia o da soli così come al chiuso e all'aperto. Si batte l'avversario quando si raggiunge il massimo dei punti che può essere di 11, 15 o 21 punti. Le regole di base, oltre ai punti, riguardano il rimbalzo della palla che può rimbalzare una sola volta per lato e deve rimanere in campo. Dalla battuta deve poi finire nell'area di gioco diagonalmente opposta a quella di battuta. Se la palla finisce nella giusta sezione di campo allora l'avversario può rispondere. Non finire nella giusta area di gioco può voler dire che o tocca la rete (in quel caso la battuta viene persa, in caso di doppio ci sarà un secondo tentativo da parte del partner di gioco)o finisce nell'area kitchen. La "cucina" è l'area a ridosso della rete dove esiste il divieto di prendere la pallina al volo. Inoltre il servizio deve essere fatto sulla linea di fondo. Definite le regole si chiarisce anche quando si fa punto che viene messo a segno in 3 momenti: Quando la palla rimbalza due volte nel campo avversario senza essere respinta, quando la risposta finisce sulla rete o oltre i confini del campo, quando e se l'avversario colpisce la palla al volo nella "non volley zone".

PICKLEBALL TENNIS E PADEL: GEMELLI DIVERSI

Insomma il regolamento è simile al tennis, ma al netto di questo, se ne differenzia, così come dal padel, per 3 aspetti fondamentali: la pallina, la racchetta e il campo. Quest'ultimo, diviso da una rete alta poco più di 80cm, misura 13,40 metri di lunghezza e 5,60 metri di larghezza per il torneo singolo e 6,100 metri per il doppio. Quindi ha il campo più piccolo rispetto agli altri sport che si giocano con racchette e pallina (ping pong escluso). Stessa sorte per le racchette che sono più piccole e piatte; la forma rettangolare sostituisce quella ovale della racchetta da tennis e l'impugnatura più corta la avvicina per somiglianza a quella del padel. Inoltre è caratterizzata da una varietà di grandezza. La pallina è la vera peculiarità di questo gioco. Se la grandezza è uguale a quella da tennis e da padel, il peso no. E' molto leggera, essendo in plastica, dunque per evitare di essere vittima del vento, specialmente nel gioco outdoor presenta dei fori sulla superficie. Questo sport è sbarcato nel Belpaese soltanto nel 2018 quando è stata fondata l'Associazione Italiana Pickleball (AIP) con sede in provincia di Pescara. Qui, nel 2017, sono stati costruiti i primi tre campi dedicati al Pickleball, dove si allenano gli atleti della rappresentativa nazionale. L'AIP è membro ufficiale dell'International Pickleball Federation e, nell'estate del 2018, ha organizzato la seconda edizione della Bainbridge Cup, competizione intercontinentale a squadre collegata alla prima edizione dell'Italian Open International Championships, evento disputatosi a Montesilvano dal 18 al 22 luglio 2018. Questa Coppa del Mondo ha messo di fronte Nord America ed Europa e dopo aver vinto anche l'edizione di Madrid dell'anno precedente, il Nord America si è riconfermata vincitrice. Insomma la strada da fare è ancora parecchia, soprattutto per l'Europa, ma chi ben comincia è a metà dell'opera.

BRUTALE RR

POWER.
MORE IS BETTER

GAMMA 800 A PARTIRE DA 14.000€
GAMMA 1000 A PARTIRE DA 26.900€

BRUTALE RR
MY 2023

MV AGUSTA - ROMA
PIAZZA CARLO MAGNO, 15

06.69332582
MVAGUSTA-ROMA.IT

ROMA

I 14 GRATTACIELI PIÙ ALTI DEL MONDO

Una delle cose che appassiona fortemente gli amanti dei viaggi sono le particolarità che rendono unica una determinata meta piuttosto che un'altra. Proprio per questo motivo oggi vogliamo suscitare la vostra curiosità proponendovi una nuova classifica su grattacieli più alti del mondo. Attenzione, vi avvisiamo in anticipo, queste enormi costruzioni sono davvero suggestive ma vi sconsigliamo di visitarle se soffrite di vertigini!

TRUMP INTERNATIONAL HOTEL AND TOWER

423 METRI

Il Trump International Hotel and Tower si è aggiunto al panorama di Chicago nel 2009 e sembra riflettere lo stile della Torre Willis.
Ad oggi si distingue per essere uno degli edifici più alti al mondo costituito da cemento armato come materiale strutturale primario.

- Dove si trova: Chicago, USA
- Numero di piani: 98
- Anno di costruzione: 2009

432 PARK AVENUE - 426 METRI

Il 432 Park Avenue è il più alto grattacielo di New York escludendo guglie ed antenne, e con 426 metri di altezza è anche il 14° più alto al mondo. Si tratta di una struttura ad uso residenziale che al suo interno dispone di appartamenti , un fitness center ed un campo da golf.

- Dove si trova: New York, USA
- Numero di piani: 96
- Anno di costruzione: 2014

GUANGZHOU INTERNATIONAL FINANCE CENTER

440 METRI

Alla 12° posizione troviamo il Guangzhou International Finance Center. La particolarità di tale struttura è lo scheletro d'acciaio formato da travi di sostegnodiagonali, che formano rombi costituiti da due sezioni triangolari. Questo particolare esoscheletro ha permesso di risparmiare sulla quantità di acciaio utilizzata, che risulta molto minore rispetto a quella generalmente necessaria per questo tipo di strutture.

- Dove si trova: Canton, Cina
- Numero di piani: 103
- Anno di costruzione: 2010

KK100 - 442 METRI

Il Kingkey o KK100, è il gioiello per eccelenza di Shenzhen, una grande metropoli nata a nord di Hong Kong. Presenta un design distintivo, con ampie vetrate trasparenti nella parte superiore dell'edificio, ed ospita al suo interno un ristorante ed un centro commerciale.

- Dove si trova: Shenzhen, Cina
- Numero di piani: 98
- Anno di costruzione: 2011

WILLIS TOWER - 443 METRI

Conosciuto anche come Sears Tower, la Torre Willis è un imponente edificio dal design a blocchi piuttosto insolito. Oggi ospita diversi uffici dislocati in 108 piani, per una altezza di 443 metri.

- Dove si trova: Chicago, USA
- Numero di piani: 108
- Anno di costruzione: 1973

GREENLAND SQUARE ZIFENG TOWER - 450 METRI

Zifeng Tower nasce dalla collaborazione di due noti architetti, Adrian Smith e Gordon Gill, gli stessi che hanno lavorato anche al Burj Khalifa di Dubai. Non a caso è facile trovare in questa torre alcune evidenti somiglianze con la nota costruzione emiratina.

- Dove si trova: Nanchino, Cina
- Numero di piani: 89
- Anno di costruzione: 2010

PETRONAS TOWERS - 452 METRI

Le due torri Petronas, entrambe alte ben 452 metri, non hanno certo bisogno di presentazioni. Sono famose per l'iconico skybridge che unisce le duecostruzioni all'altezza del 41° e del 42° piano.

- Dove si trova: Kuala Lumpur, Malesia
- Numero di piani: 88
- Anno di costruzione: 1998

INTERNATIONAL COMMERCE CENTRE - 484 METRI

Questo grande edificio era una grossa scommessa per i suoi sviluppatori, data la sua posizione relativamente isolata rispetto al resto del grattacieli di Hong Kong. Tuttavia ad oggi l'International Commerce Centre si sta rivelando piuttosto efficiente. Al suo interno si trovano diversi uffici ad uso misto oltre ad un albergo.

- Dove si trova: Hong Kong, Cina
- Numero di piani: 118
- Anno di costruzione: 2010

ONE WORLD TRADE CENTER - 541 METRI

Conosciuto anche con il nome Freedom Tower, si posiziona al quarto posto della nostra classifica grazie ai suoi 541 metri. E' stato edificato nella zonaprecedentemente occupata dalle Torri Gemelle, distrutte durante l'attentato dell'undici settembre.

- Dove si trova: New York, USA
- Numero di piani: 104
- Anno di costruzione: 2012

SHANGHAI WORLD FINANCIAL CENTER - 492 METRI

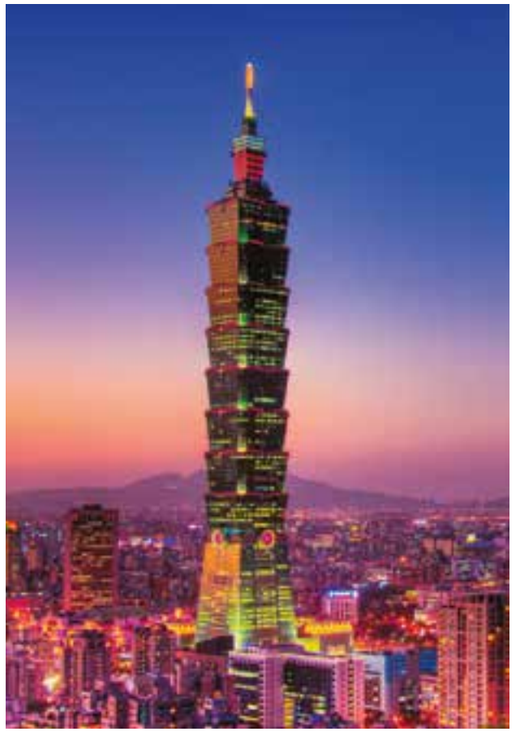
Lo Shanghai World Financial Center è famoso oltre che per la sua mole gigantesca, anche per il caratteristico "foro" che si trova nell'estremità superiore. Non a caso è diffusissimo il souvenir turistico che propone una riproduzione in scala del grattacielo con funzione di apribottiglie.

- Dove si trova: Shanghai, Cina
- Numero di piani: 101
- Anno di costruzione: 2008

TAIPEI 101 - 509 METRI

Taipei 101, con i suoi 509 metri di altezza è un enorme struttura costituita da ben 101 piani di cui 5 sotterranei; in passato ha detenuto il primato di grattacielo più alto.

- Dove si trova: Taipei, Taiwan
- Numero di piani: 101
- Anno di costruzione: 2004



ABRAJ AL BAIT - 601 METRI

Con 601 metri (antenna-guglia compresa) troviamo sul terzo gradino del podio l'Abraj Al Bait, costruito nella città mediorientale di La Mecca. Questo complesso di strutture detiene diversi primati: è l'albergo più alto e vanta la torre con l'orologio più alta al mondo, inoltre dispone del più grande orologio da facciata esistente.

- Dove si trova: La Mecca, Arabia Saudita
- Numero di piani: 95
- Anno di costruzione: 2011

SHANGHAI TOWER - 632 METRI

Con 632 metri, la Shanghai Tower si aggiudica la medaglia d'argento. Edificata nel centro finanziario della città, la struttura contiene al proprio interno ben 121 piani.

- Dove si trova: Shanghai, Cina
- Numero di piani: 121
- Anno di costruzione: 2013

BURJ KHALIFA - 828 METRI

Al primo posto il Burj Khalifa di Dubai, tutt'oggi il grattacielo più alto al mondo con 828 metri di altezza. Dal 2010, il Burj Khalifa ha scalzato il Taipei 101. Esso ospita oltre 1.000 appartamenti e 49 piani di uffici oltre all'Hotel di lusso firmato da Armani.
Dubai conferma quindi la sua fama di città degli eccessi conquistando meritatamente ancora oggi la "vetta" di questa classifica.

- Dove si trova: Dubai, Emirati Arabi Uniti
- Numero di piani: 163
- Anno di costruzione: 2010

QUOTA 1000 METRI...

JEDDAH TOWER, IL GRATTACIELO PIÙ ALTO DI TUTTI È IN COSTRUZIONE

Una menzione speciale spetta ad un'altra costruzione non ancora ultimata. La Jeddah Tower è una struttura in fase di sviluppo, progettata dallo stesso studio che ha completato la costruzione del Burj Khalifa. Stando al progetto approvato, la torre avrà ben 170 piani e 59 ascensori, raggiungerà un'altezza di 1000 metri, ed ospiterà negozi, uffici, scuole ed hotel. Il costo previsto per la costruzione di questa storica opera monumentale sfiora i 2 miliardi di dollari.

EVENTI
#eventi

19 MARZO... È COMINCIATO IL COUNTDOWN PER LA RUN ROME THE MARATHON!

Partito con successo il programma On Tour con ben 18 appuntamenti in Italia e all'estero.

di Andrea Cicini

Roma Caput Mundi. Sempre e comunque. E lo sanno bene anche i runner di tutto il mondo che in questi giorni si stanno già allenando per la Run Rome The Marathon del 19 marzo 2023, ormai da anni punto di riferimento per gli appassionati di tutto il mondo e fiore all'occhiello del circuito internazionale. Con ben 18 appuntamenti Get Ready On Tour come già accaduto nelle scorse edizioni la maratona di Roma va in trasferta, troppo grande e bella per confinarla dentro i limiti cittadini, un'emozione che non si può arginare. Oltre ai già previsti Get Ready nella città di Roma, programmati a Ponte Milvio per i sabati, 11 febbraio e 11 marzo, sempre gestiti dal coach ufficiale Andrea Giocondi, sempre con l'organizzazione e supervisione della runner Federica Romano, arrivano così anche gli allenamenti di gruppo in Italia e all'estero. Allenarsi insieme condividendo sorrisi e fatica, gioie e sogni di gloria è senz'altro sempre un buon motivo per partecipare e scendere in strada e macinare chilometri.
Get Ready On Tour che sono possibili semplicemente grazie alla passione e alla volontà di tanti dei 130 pacer che saranno in gara il 19 marzo alla Run Rome The Marathon. La loro disponibilità e l'amore per maratona di Roma hanno scaturito un calendario davvero denso di appuntamenti sia in Italia che all'estero.

Lo scorso 28 dicembre è andato in scena il primo Get Ready On Tour in terra francese, precisamente a Digione con il pacer Francois Pierdet, mentre di seguito il programma completo con tutte le informazioni:

MESTRE (VE)– 28/01/2023
Quando: 28/01/2023 – ritrovo h 8.30 – partenza h 9
Dove: Mestre – Parco S. Giuliano
Distanza: 10 km con possibilità di ripetere il giro 2 volte
Pacer organizzatori: Carlo Casali – Silvio Dus

GRAVE (OLANDA) – 29/01/2023
Quando: 29/01/2023 – Partenza h 11
Dove: Julianastraat 11, 5361CJ, Grave, The Netherlands
Distanza: 21-25 km
Pacer organizzatore: Wouter Starren

BARLETTA (BT) – 12/02/2023
Quando: 12/02/2023 – ritrovo: h 7.45 – partenza: h 8
Dove: Barletta – Lungomare Pietro Mennea
Distanza: 20 km
Pacer organizzatori: Mariella Dileo – Angela Gargano

MONZA (MB) - 18/02/2023
Quando: 18/02/2023 – ritrovo: h 8.30 – partenza: h 9
Dove: Villasanta c/o Affari&Sport - Parco di Monza
Distanza: 30 km (3 giri da 10 km)
Pacer organizzatori: Rocco Cilla

TREVISO (TV)– 19/02/2023
Quando: 19/02/2023 – ritrovo: h 9 – partenza: h 9.30
Dove: Treviso – davanti alla Fiera
Distanza: 10/15 km
Pacer organizzatore: Marica Tozzato

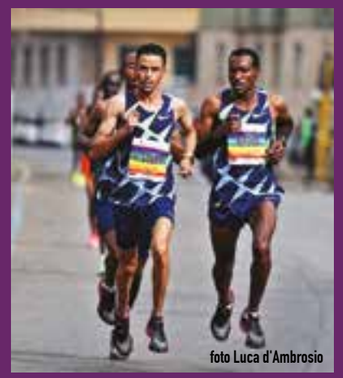
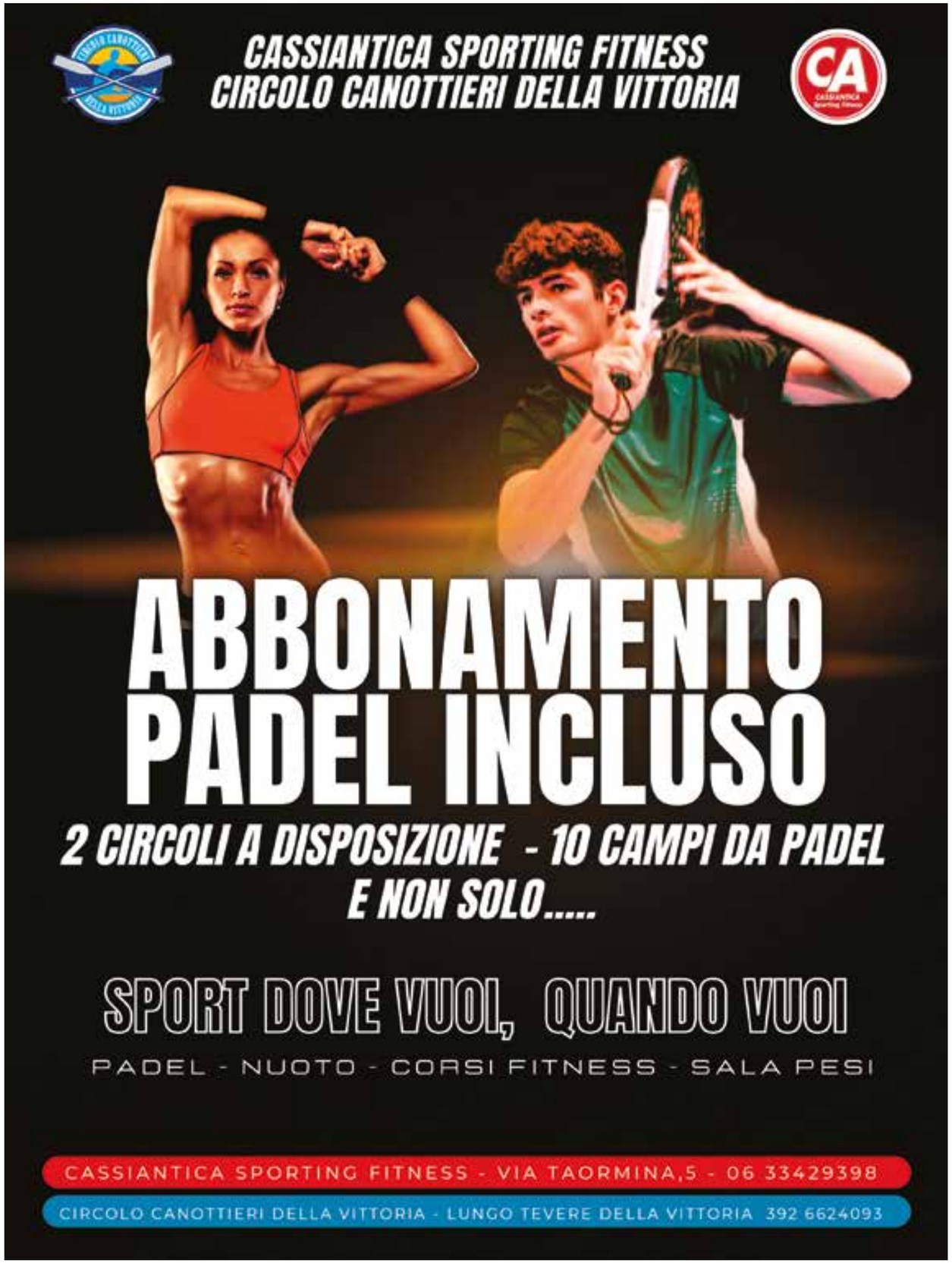


foto Luca d'Ambrosio

Le iscrizioni all'Acea Run Rome The Marathon, alla Run4Rome e alla stracittadina Fun Run sono aperte, ci si può registrare online sul sito ufficiale www.runromethemarathon.com



L'IMMENSA SOFIA GOGGIA

Ancora una volta Sofia si supera, ancora una volta Sofia è senza limiti. Da due anni indossa il pettorale rosso, da leader, e a dar conferma d'essere la sciatrice più forte sono le due vittorie a inizio stagione (a dicembre) in discesa libera sulla pista canadese di Lake Louise. Ma Sofia non solo è protagonista di incredibili imprese sportive ma anche di spettacolari recuperi fisici.

di Francesca Segat

Rientrata dalla trasferta nordamericana, si è presentata al cancelletto di partenza di St. Moritz (Svizzera) e, nonostante la visibilità della pista fosse molto precaria, la nostra beniamina si è lanciata coraggiosamente al via, pronta per cercare il miglior risultato possibile. Dopo pochi secondi di gara, un impatto della sua mano sinistra contro un blocco di ghiaccio ha causato le fratture scomposte del secondo e terzo metacarpo. Una botta fortissima, che avrebbe destabilizzato chiunque, ma lei taglia il traguardo in seconda posizione a soli 29 centesimi dalla compagna di nazionale Elena Curtoni. Un risultato che rappresenta una vera e propria impresa sportiva, ma il meglio doveva ancora arrivare. Decide di non partecipare alla premiazione e parte subito per Milano dove viene sottoposta ad un delicato intervento chirurgico, eseguito dall'equipe medica della FISI presso la clinica "La Madonnina". L'intenzione di Sofia e del suo staff era quella di tentare di rientrare subito in Svizzera per prendere parte alla discesa libera del giorno seguente. Pazzesco solo a pensarci, ma alla fine è andata proprio così: la bergamasca era regolarmente al via, dolorante, con la mano gonfia, attaccata al bastoncino con del nastro adesivo, ma motivata a tentare l'ennesima impresa. Così, ventiquattrore dopo l'infortunio, con un'incredibile prova, ha trionfato mettendo in scena un ritorno che entra di diritto fra le pagine più epiche dello sport. E' la ventesima vittoria in carriera in Coppa del Mondo, raggiungendo al primo posto Federica Brignone nella speciale classifica delle azzurre più vincenti di sempre nella medesima manifestazione. Un risultato straordinario, ottenuto con coraggio senza eguali e la sua tenacia, la sua grinta, ci fa ben sperare in prospettiva dei prossimi Campionati Mondiali a Courchevel/Meribel (FRA) dal 16 al 19 febbraio.
In bocca al lupo Sofia!!!

L'ITALIA SUL TETTO DEL MONDO. E NON VUOLE PIÙ SCENDERE.

Eccezionali risultati dal maschile e femminile per un 2023 che si prospetta pieno di successi.

Il 2023 inizia con il botto! Tanto orgoglio e soddisfazione per lo sport nostrano. E' un momento storico per il tennis italiano. Per la prima volta troviamo tre Azzurri contemporaneamente in Top 20 nei Pepperstone ATP Rankings, la classifica computerizzata del circuito maschile introdotta nel 1973. A Matteo Berrettini, numero 14 del mondo (+2) e di nuovo numero 1 d'Italia, e Jannik Sinner (n.16, -2), si aggiunge infatti Lorenzo Musetti. I successi in United Cup sul norvegese Viktor Durasovic, il brasiliano Felipe Meligeni Alves, il polacco Daniel Michalski e il greco Stefanos Sakellaridis gli hanno permesso di guadagnare 60 punti e soprattutto quattro posizioni in classifica entrando per la prima volta tra i primi 20 giocatori del mondo. Il carrarino, numero 19 questa settimana, è il Top 20 che ha fatto i progressi più cospicui rispetto all'ultima settimana del 2022. L'Italia inaugura la settimana che porta agli Australian Open con quattro giocatori in Top 50 e sei in Top 100. Alle spalle di Berrettini, Sinner e Musetti, infatti, troviamo Lorenzo Sonego numero 44 (+1), Fabio Fognini numero 57 (-2) e Marco Cecchinato numero 93 (+8). La prima settimana del 2023 ha regalato un grande sogno anche al 25enne Raul Brancaccio, che ha conquistato a Noumea il secondo titolo Challenger in carriera ed è così entrato per la prima volta in Top 150. Il campano, che al massimo era stato numero 170 del mondo, è salito dalla posizione n.194 alla 146 nei Pepperstone ATP Rankings. E' il più significativo salto in avanti in classifica tra i diciassette italiani in Top 200 questa settimana.

RANKING ATP, LA TOP 20 D'ITALIA (16-01-2023)

1. (14) Matteo Berrettini 2.490 punti
2. (16) Jannik Sinner 2.375
3. (19) Lorenzo Musetti 1.925
4. (47) Lorenzo Sonego 925 -3
5. (57) Fabio Fognini 823
6. (93) Marco Cecchinato 582
7. (120) Francesco Passaro 473
8. (134) Matteo Arnaldi 421
9. (145) Raul Brancaccio 385 +1
10. (152) Mattia Bellucci 374 +1
11. (153) Franco Agamenone 373 +1
12. (162) Luca Nardi 360 -2
13. (164) Flavio Cobolli 360
14. (168) Giulio Zeppieri 350
15. (181) Andrea Pellegrino 318
16. (189) Riccardo Bonadio 306
17. (197) Francesco Maestrelli 284 -1
18. (206) Luciano Darderi 266
19. (213) Andrea Vavassori 256
20. (233) Alessandro Giannessi 235 +14

Per quanto riguarda il ranking ATP nel suo complesso, in Top 10 il moscovita Andrey Rublev guadagna due posizioni e risale al sesto posto perché Felix Auger-Aliassime e Medvedev hanno perso rispettivamente 300 e 205 punti. Risale tra i primi 10 il Next Gen Holger Rune, campione l'anno scorso a Bercy.
Guardando alla Top 50, spiccano le dieci posizioni guadagnate in classifica dal francese Benjamin Bonzi, finalista a Pune e nuovo numero 50 del mondo. Il 26enne francese avvicina il best ranking di numero 44, curiosamente lo stesso di Tallon Griekspoor che l'ha battuto conquistando il primo titolo ATP in carriera. L'olandese, nuovo numero 61 del mondo, ha visto la sua classifica migliorare di 34 posizioni: nessuno fra i Top 100 ha fatto meglio.

PEPPERSTONE ATP RANKINGS, LA TOP 20 (16-01-2023)

1. Carlos Alcaraz (ESP) 6.820 punti
2. Rafael Nadal (ESP) 5.770
3. Casper Ruud (NOR) 5.720
4. Stefanos Tsitsipas (GRE) 5.715
5. Novak Djokovic (SRB) 5.070
6. Andrey Rublev 3.930
7. Felix Auger-Aliassime (CAN) 3.895
8. Daniil Medvedev 3.860
9. Taylor Fritz (USA) 3.545
10. Holger Rune (DEN) 2.876
11. Hubert Hurkacz (POL) 2.860
12. Cameron Norrie (GBR) 2.680
13. Alexander Zverev (GER) 2.560
14. Matteo Berrettini (ITA) 2.490
15. Pablo Carreno Busta (ESP) 2.420
16. Jannik Sinner (ITA) 2.375
17. Frances Tiafoe (USA) 2.260
18. Marin Cilic (CRO) 1.970
19. Lorenzo Musetti (ITA) 1.925
20. Karen Khachanov 1.885

di Andrea Cicini

DAMMI IL CINQUE!

Che notizia per affrontare in fiducia il 2023. Due variazioni di rilievo per le prime dieci tenniste italiane nella classifica mondiale femminile pubblicata stamane dalla WTA. Davanti a tutte c'è sempre Martina Trevisan, che guadagna cinque posizioni rispetto a sette giorni fa e va ad accomodarsi sulla 22esima poltrona: è il nuovo "best ranking" per la 29enne mancina toscana (il precedente, n.24, era datato luglio 2022), grande protagonista con l'Italia in United Cup dove ha battuto tra le altre la greca Sakkari. Alle sue spalle - anche lei protagonista con il team azzurro finalista nella competizione a squadre mista che ha aperto la stagione - c'è Lucia Bronzetti, numero 50, che migliora di quattro posizioni il primato personale siglato a novembre 2022. Fanno tre passi indietro, invece, Jasmine Paolini, numero 65, Elisabetta Cocciaretto, numero 67 (entrambe, insieme a Bronzetti, sono in gara questa settimana nel "250" di Hobart), e Camila Giorgi, numero 69, rientrata nel circuito dopo oltre quattro mesi di stop nelle qualificazioni del WTA 500 di Adelaide 2 (eliminata all'esordio dalla rumena Cirstea). Subito fuori dalla top 100 guadagna quattro posizioni Sara Errani, che risale al numero 104, mentre ne perde una Lucrezia Stefanini, ora numero 141 (a -1 dal primato personale). Sale cinque gradini Camilla Rosatello, numero 229, mentre ritocca di un paio di posizioni il "best ranking" Nuria Brancaccio, ora numero 265. Infine tre passi avanti per Matilde Paoletti, che occupa la posizione n.301.

CLASSIFICA WTA TOP TEN ITALIANE (16-01-2023)

21. Trevisan, Martina (ITA) 1.672
48. Cocciaretto, Elisabetta (ITA) 1.015
52. Bronzetti, Lucia (ITA) 996
66. Paolini, Jasmine (ITA) 867
70. Giorgi, Camila (ITA) 836
103. Errani, Sara (ITA) 604
141. Stefanini, Lucrezia (ITA) 447
233. Rosatello, Camila (ITA) 276
269. Brancaccio, Nuria (ITA) 232
307. Paoletti, Matilde (ITA) 199

PIPER CLUB
PIPER CLUB
PIPER CLUB
FLUB
FLUB.SHOP
PIPER
since 1965
Club
FLUB.SHOP
FLUB

PADELCLUB

GENNAIO 2023

BENVENUTI ALLA FESTA DEL PADEL!

IN COLLABORAZIONE CON

PADELCLUB

PADEL TREND EXPO

LA PRIMA VOLTA NON SI SCORDA MAI!

Oltre 18.000 presenze in 3 giorni all'Allianz MiCo Fiera Milano City
2.000 le persone scese in campo tra clinic e open test di racchette
Tantissimi i personaggi noti che hanno partecipato entusiasmando
Il pubblico per un'esperienza immersiva e unica nel suo genere

di Marco Oddino

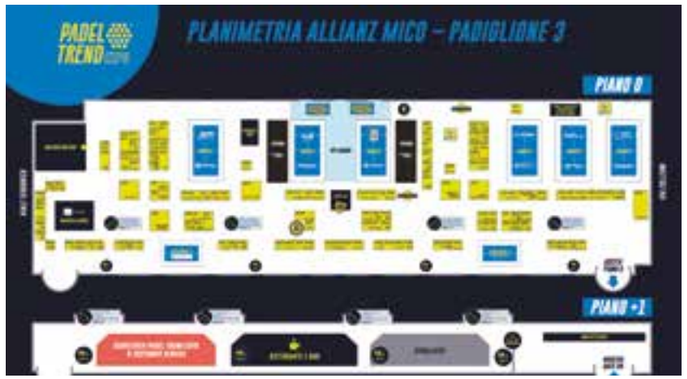
Che il padel non sia più una moda è ormai evidente a tutti, con oltre 7.000 campi in Italia e quasi 1 milione di praticanti, ma quello che è successo a Milano al Padel Trend Expo, il primo evento in Italia interamente dedicato a questo sport, è davvero straordinario.
Una 3 giorni a ritmi battenti a due passi dal quartiere modaiolo di Citylife e con un programma ricchissimo (intrattenimento, shopping, tornei e convegni) che ha coinvolto oltre 18.000 persone di cui "solo" 2.000 messe in campo dagli organizzatori (6 i campi allestiti per l'occasione nel bellissimo padiglione del MiCo) che hanno avuto la possibilità di partecipare alle numerose clinic realizzate da coach internazionali di assoluto livello quali Martin Echegaray, Marcela Ferrari, Maxi Castellote, e Gustavo Spector, oltre a poter provare le nuove collezioni di racchette, messe a disposizione dai numerosi top brand presenti in fiera.

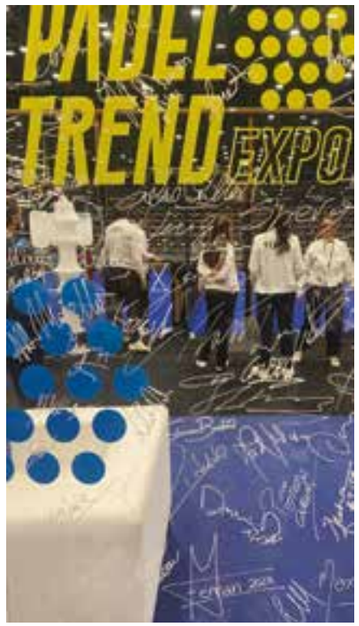
Organizzata da Next Group, gruppo di comunicazione integrata in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis e Padel ed il patrocinio del Comune di Milano, la "fiera" a a cui erano presenti oltre 90 espositori, è stata letteralmente presa d'assalto dagli appassionati che hanno potuto incontrare, vedere in azione ed addirittura giocare con campioni del mondo e pro internazionali del calibro di Martin Di Nenno, Miguel Yanguas, Gonzalo

Rubio, Mati Diaz, Veronica Virseda, Jessica Castello, Luca Bergamini, Tolito Aguirre (spettacolari le sue giocate), Juan Restivo, Alvaro Montiel, e tanti altri.
Non potevano certo mancare gli ex calciatori (Candela, Di Biagio, Maini, Locatelli, Amoruso, Panucci, Adani, Toni, Fiore e Giannichedda) che capitanati da Bobo Vieri ed il suo torneo Italy Padel Tour, si sono dati battaglia davanti alle centinaia di persone che gremivano le tribune. Il torneo è stato vinto dalla coppia formata da Toni e Locatelli.

LE DICHIARAZIONI

"Siamo decisamente soddisfatti di essere riusciti a trasformare una scommessa di un anno fa, oggi in realtà. E' stato un week end semplicemente incredibile ed allo stesso

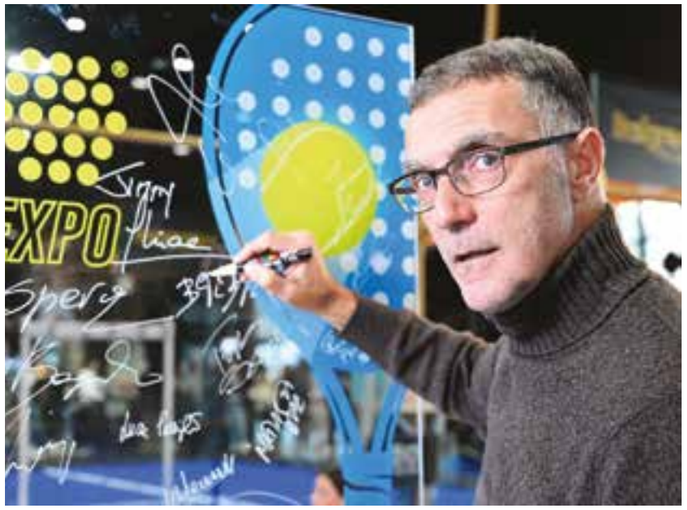




tempo emozionante, nel vedere i tanti espositori felici ed il pubblico partecipare alle tantissime attività messe in campo dal nostro instancabile team" - ha dichiarato Marco Jannarelli, Presidente di Next Group.
"Un successo che voglio condividere con tutti, a partire dalle aziende che hanno creduto in noi e che sono state ripagate da così tanta affluenza che ci fa ben sperare per la prossima edizione nel 2024 che sarà ancora più ricca e con tante altre novità"- queste le parole di Luigi Spera, Direttore Generale di Padel Trend Expo.

Spazio anche all'inclusione con l'evento europeo di Padel Mixto (coppie formate da un giocatore normodotato insieme ad uno in carrozzina) con la partecipazione di esponenti di ben 5 nazioni; l'evento organizzato dalla Onlus

Sportinsieme e sostenuto dalla Fondazione Entain, ha visto la partecipazione di Oscar Agea, il giocatore spagnolo più forte del mondo. E poi ancora show divertentissimi sul palco e partite inedite nei campi con la partecipazione di Cabrini, Barzagli, Jimmy Ghione, Moreno Mo-



rello, Cambiasso, Junior Kelly, Hugo Sconochini, Claudio Coldebella, Paul Griffen, Damiano Pippi, Mark Iuliano, Alberto Cisolla, Claudio Galli, Davide Silvestri, Francesco Oppini, Cristian Zenoni, ed i Tik Toker Nunzio Fresi e Tommaso Donadoni. Presenti tanti stelle italiane, come Carolina Orsi ed Emily Stellato, medaglie di bronzo ai recenti mondiali di Dubai ed ancora il campione italiano Marco Cassetta, insieme a Marcelo Capitani, Lorenzo Di Giovanni, Michele Bruno, Luca Mezzetti, Alessandro Mezzetti, Francesca Campigotto, Saverio Palmieri e Alessandro Cervelletti. Infine, anche la parte convegni ha riscosso una grande adesione, sia per la trasversalità degli argomenti, ma soprattutto per il livello dei diversi relatori.

AMS padel

Personalizza e metti in sicurezza i tuoi campi da padel

protezioni personalizzate per porte e pali
inserimento loghi su coprinastro
personalizzazioni per vetri
banner e adesivi mono e bifacciali
consulenza grafica gratuita

AMS AMS AMS

personalizzazioni modulari

AMS in printing
per info e preventivi
333 3137133 - 06 7820216
www.amsinprinting.it/amstore

MARCELA FERRARI

LA SIGNORA DEL PADEL AMATA DAGLI ITALIANI

Marcela Ferrari, 41 anni, l'argentina trasferitasi a Barcellona da quando ne aveva cinque, è da anni la selezionatrice della nazionale italiana femminile, con alle spalle ben due bronzi, ai Mondiali di Doha e quest'anno a Dubai. Ha allenato in passato alcuni tra i migliori giocatori del WPT, tra cui Belasteguin e quest'anno affiancherà Lucia Sainz.

Come è nata la passione per il padel?

Ne senti parlare, lo provi e te ne innamori, come è successo a me tanto tempo fa con degli amici del tennis.

Quali sono le sensazioni che provi in "panchina"durante una partita?

Dipende dalla coppia e dal momento, ma sono comunque molte le emozioni da gestire. Nervosismo, arrabbiature, tensione, felicità...ma soprattutto tanta responsabilità per cercare di "entrare" nella pelle dei giocatori ed aiutarli.

Hai allenato giocatori del calibro di Bela e Lima, ci racconti qualcosa di loro.

Tanti aneddoti e momenti vissuti intensamente. Era bello vedere come si allenavano ed il loro impegno. E' proprio così che ho visto crescere il padel.

Quali sono le qualità che dovrebbe avere un bravo coach?

Volere e sentirsi veramente un allenatore ed io sto lavorando molto su alcuni aspetti per migliorarmi giorno dopo giorno, perché amo molto il mio lavoro. Poi bisogna sapere ascoltare, osservare, prendere decisioni, essere risolutivi, empatizzare e sapere "spremere" il meglio da ogni giocatore.

Parlaci del bronzo di Dubai.

Era una super sfida, due anni consecutivi con nazionali più preparate....l'ho vissuto alla grande, perchè le giocatrici si erano preparate con coscienza e si erano allenate duramente, sono molto soddisfatta. Avevo fiducia in ognuna di loro ed ero convinta di poter puntare a vincere una medaglia. A Dubai sono tornata a vivere un'emozione unica e difficile da spiegare con le parole, qualcosa di davvero incredibile!

Se dovessi evidenziare una qualità per ognuna delle azzurre?

Hanno obiettivi chiari e vanno tutte al massimo, lottano su ogni palla e per me questo carattere è determinante per riuscire ad ottenere grandi risultati.

Sappiamo che hai aperto una nuova sede della tua Academy nel neonato circolo Ba Padel Barcelona Golf, firmato dal pluricampione internazionale di basket Gianluca Basile (per tutti noto come "BASO") insieme ad Andrea Balducci e Albert Escofet.

Ba Padel è frutto dell'unione di gruppo di persone con gli stessi valori sportivi, che per tanti anni hanno dimostrato con i fatti di credere fortemente nel padel. Il club ed i campi sono inseriti in un affascinante scenario golfistico e lo staff tecnico che ci lavora è stato formato con la mia metodologia, che ci permette di potere lavorare con giocatori di tutti i livelli e di organizzare delle clinic divertenti con i tanti italiani che settimanalmente ci visitano.

Che progetti hai per il futuro?

Vorrei continuare con la nazionale italiana femminile per raggiungere grandi obiettivi, poi continuare con le mie scuole ed allenare giocatori, come sarà nel 2023 con Lucia Sainz.

Un tuo desiderio?

Solo tanta salute e continuare a fare il lavoro che amo e che è la mia passione, il padel.

MICHELE BRUNO

IL MIO OBIETTIVO È RESTARE IN ALTO

Romano, classe 1989, Michele Bruno è uno dei migliori giocatori del panorama italiano con alle spalle un palmares di tutto rispetto.

In passato ha disputato i mondiali in Paraguay e Qatar con la nazionale italiana, e 4 volte i campionati europei vincendo l'oro in Italia nel 2019. E' stato n.1 nel ranking italiano nel 2019 e 2020, vincendo anche il campionato italiano outdoor e per ben 2 volte la serie A con il CC Aniene. Quest'anno non è stata certo la sua migliore stagione, ma Michele promette di tornare ai livelli che merita. Conosciamolo meglio.

Come ti sei avvicinato al padel?

Degli amici mi invitarono a giocare e fu amore a prima vista. Uno sport divertente, dove potevo giocare tanti colpi al volo che ho sempre prediletto anche nel tennis.

A quale età sei diventato professionista?

A 26 anni. L'anno seguente ho vinto il campionato regionale in coppia con Lorenzo Verginelli e venni convocato per la prima volta in nazionale in occasione degli Europei in Olanda.

Partite indimenticabili?

Una che a livello emozionale non dimenticherò mai è stata contro l'Argentina in Paraguay, dove in coppia con Andrès Britos, giocammo contro Lamperti e Beluati lasciando il segno; siamo stati infatti gli unici italiani che fino ad oggi hanno vinto un set contro una delle squadre più forti al mondo. Ancora più emozionante, anche se non giocai benissimo e perdemmo al secondo set, fu quando mi ritrovai in coppia con Pablo Lima a giocare il campionato di serie A contro Fernando Belasteguin e Denis Perino.

Ci parli dei tuoi ex compagni?

Ho avuto il piacere e l'onore di giocare con tanti professionisti internazionali; Pablo Lima, Martin Di Nenno, Lucas Bergamini e Lucas Campagnolo, di loro ciò che mi ha colpito è la serenità con cui difendono ed affrontano ogni palla. Attualmente gioco con Luca Mezzetti ed in passato ho fatto coppia anche con Danny Cattaneo ed Emanuele Fanti, diciamo che tutti noi che arriviamo dal tennis giochiamo un padel differente, perché avanziamo con fatica in difesa ma spingiamo di più.

Se dovessi farti allenare da un coach internazionale?

Rodrigo Ovide, il suo metodo mi piace molto, riesce a trasmettere con tranquillità ogni concetto che il giocatore deve apprendere per migliorare.

Se dovessi allenare una coppia maschile?

Sicuramente sceglierei Lebron e Galan, è facile dirlo lo so… ma sono i più forti, ed ogni volta che li vedo giocare mi entusiasma il loro gioco, che io con i miei limiti cerco di interpretare.

Pregi e difetti?

Aimè sono sempre gli stessi ed anche se la difesa è migliorata, resta sempre il mio tallone di Achille. Mentre uno dei miei pregi che mi porto sicuramente dal tennis, è la fase d'attacco che è sempre molto aggressiva e vincente.

Hai qualche rammarico in carriera?

Non ho tantissimi rimpianti, forse l'unica cosa che farei e sulla quale sto prendendo delle decisioni in questi giorni è sicuramente se andare ad allenarmi in Spagna.

Quali sono le tue ambizioni?

Nel 2020 sono stato numero 1 in Italia e la mia ambizione è di rimanere sempre ai vertici della classifica, ma soprattutto entrare nella top 100.

Sogno nel cassetto?

Indossare la maglia della nazionale italiana alle Olimpiadi.

CAROLINA ORSI

NON CAMBIEREI NULLA DELLE SCELTE FATTE

Nata il 4 luglio del 1991 a Roma, Carolina Orsi è una delle atlete di punta della Nazionale Italiana. Quest'anno ha raggiunto il suo miglior piazzamento (n.45) nel ranking del WPT.
Campionessa italiana nel 2021 in coppia con Giulia Sussarello, ha vinto per ben 7 anni consecutivi (2015-2021) la Serie A con il Circolo Canottieri Aniene, e negli ultimi due anni, la medaglia di bronzo ai mondiali Doha a squadre, per poi confermarsi poco più di un mese anche a Dubai.

Dopo tanti anni di sacrifici, allenamenti e partite, ci confessi come ti "vedi" e se ti ritieni soddisfatta.

Molto soddisfatta, anche se è stato un anno difficile. Pur essendo stata sempre nel quadro principale del WPT, mi sono capitate tante teste di serie e di conseguenza molte sconfitte, ma allo stesso tempo ho avuto la possibilità di potermi confrontare con grandi giocatrici, sostenendo un ritmo altissimo durante la partite, riuscendo a migliorare molto nel tempo. In Italia ho vinto due tornei del circuito Slam della FIT e poi il bronzo a Dubai. Concludo l'anno nella posizione N.46 del ranking WPT, scalando 10 posizioni e quindi non posso che essere super felice.

Rifaresti le stesse scelte oppure hai qualche rammarico?

Non cambierei assolutamente niente. Sono partita nel Settembre del 2020 con zero punti nel WPT e nel 2021 sono diventata n.100 in classifica, chiudendo l'anno nella posizione n. 56. Quest'anno ho chiuso la stagione al 46esimo posto... beh, non potevo chiedere di meglio.

Cosa provi in occasione di un torneo?

Sensazioni diverse tra loro; voglia di giocare al "top", dare il massimo in campo ma soprattutto arrivare sempre pronta ad ogni match, almeno ci provo!

Partite indimenticabili?

La vittoria al Campionato Italiano nel 2021 con Giulia Sussarello e la prima vittoria della medaglia di bronzo al Mondiale in Qatar contro la Francia, giocando lo spareggio in coppia con Giorgia Marchetti. E ancora, è stato super emozionante, la mia prima partita persa nel WPT di Reus, in un palazzetto bellissimo e pieno di gente, giocando al centrale contro Ariana Sànchez.

Dubai che emozione, raccontaci anche qualche aneddoto.

Un terzo posto super lottato, giocando due doppi di spareggio per l'accesso ai quarti di finale contro il Portogallo ed il Belgio, sempre affiancata da Giorgia Marchetti. Credo che tutta la settimana trascorsa con le mie compagne sia stato un aneddoto. Ci siamo divertite tantissimo, siamo state molto unite, una vera squadra.

Parlaci delle tue ex compagne.

Ne ho cambiato tantissime tra italiane e spagnole. Le spagnole, anche se più piccole di me, hanno una conoscenza del gioco molto più ampia rispetto a noi italiane che arriviamo tutte dal tennis con un agonismo diverso ed a livello di gioco a rete, possiamo fare la differenza.

Con quale racchetta giochi?

Una Slanzenger e la nuova 2023 sarà una sorpresa…

Quali sono le tue aspettative per il futuro?

Le mie ambizioni per il 2023 sono sicuramente di rimanere nel tabellone principale, cercando di arrivare al quarto di finale e di entrare tra le prime 30 al mondo. Poi ovviamente restare in Nazionale e magari riuscire a vincere un punto all'Argentina nel prossimo Mondiale.

GIULIA SUSSARELLO

IL RECORD PIÙ BELLO DEVE ANCORA VENIRE

Comasca, classe 1992, reduce da Dubai con il bronzo al collo, Giulia Sussarello è senza dubbio, insieme alla sua storica compagna Chiara Pappacena, la giocatrice che ha scritto un capitolo importante della storia italiana del padel, vincendo di tutto e per anni. Oltre ad essere "amante" dei record, è stata infatti per 5 volte consecutive campionessa italiana, raggiungendo anche la posizione n.37 nel ranking WPT, è ancora la prima tra le 9 giocatrici italiane presenti tra le top 100 al mondo. Giocatrice di sinistra, con una grande mobilità in campo e aggressività agonistica, Giulia è da sempre temuta per la sua caratteristica di "giocarsela" con chiunque, a prescindere dal livello delle avversarie che si trova davanti.

Come è iniziato tutto?

Nel 2016 per divertimento e nel 2017 i miei primi tornei tra cui la mia prima vittoria al campionato italiano in coppia con Sara D'Ambrogio, ottenendo anche la prima convocazione con la nazionale italiana per gli Europei.

Che sensazioni provi in campo?

Dopo aver lasciato il tennis da professionista, con il padel ho ritrovato la voglia di divertirmi ed essendo molto competitiva, non mi piace perdere. Amo anche l'adrenalina e la tensione che si respira durante un torneo, le partite sofferte e anche vincere al punto de oro.

Partite indimenticabili?

La prima è quando sono entrata nel quadro WPT ad Alicante, fu una gioia immensa condivisa con Chiara Pappacena, perché mai nessuna italiana c'era riuscita prima. La seconda partita, ancora più emozionante, è stato conquistare gli ottavi, affrontando match con atlete molto forti.

Parlaci di Dubai.

Il nostro obiettivo era riconfermare la terza posizione anche in questo mondiale, consapevoli di avere una squadra molto equilibrata, competitiva e forte. Siamo state veramente unite e orgogliose di rappresentare l'Italia, giocando delle bellissime partite, in una location meravigliosa.

Due parole sulle tue ex compagne?

La prima è stata Sara D'Ambrogio e di lei mi ha colpito la voglia di volerci mettere in gioco non sapendo ancora cosa "fosse" il padel. Ho giocato 4 anni con Chiara Pappacena con la quale ho avuto un legame molto forte sia dentro che fuori dal campo e ciò che mi è sempre piaciuto e che con lei eravamo una coppia davvero solida. Molto esplosive con Carolina Orsi, poco tempo e molti risultati. Roberta Vinci il vero equilibrio, l'arma vincente di tutti i risultati di questo anno. L'ultima Emily Stellato e la sua costanza nel gioco.

Se dovessi scegliere un allenatore internazionale?

Ovide, mi è piaciuto tantissimo.

Rimpianti?

L'aver iniziato troppo tardi, non potermi dedicare totalmente agli allenamenti o pensare di trasferirmi in Spagna; ho 30 anni e purtroppo con il mio lavoro non posso dedicarmi 100% al padel.

Aspirazioni e sogno nel cassetto?

Giocare ancora tanti tornei compatibilmente con il lavoro per entrare nel top 30 del WPT; come sogno poter rappresentare l'Italia alle Olimpiadi ed in futuro aprire un mio circolo.

EMILY STELLATO

LA MIA "GARRA" IN CAMPO

Nata a Sezze in provincia di Latina il 31 maggio del 1982, per Emily Stellato il 2022 è stato decisamente un anno da incorniciare. Prima il titolo di campionessa italiana in coppia con Carolina Petrelli e poi il bronzo ai recenti mondiali di Dubai. Come molte compagne, anche Emily ha iniziato con il tennis ed al momento occupa la posizione n. 65 del ranking WPT.

Quando hai iniziato?
Verso la fine del 2018.

Cosa provi quando giochi un torneo?
Sensazioni contrastanti... che vanno dalla voglia di giocare, alla tensione, ma poi in campo si trasforma in "garra" fortunatamente.

Partite indimenticabili?
Sono 3 che ricordo particolarmente; la partita dei mondiali in Qatar in coppia con Valentina Tommasi contro il Brasile, decisiva per qualificarsi in semifinale, era come essere sulle montagne russe, fu estenuante ma piena di gioia. Poi la partita ai mondiali di Dubai con Carolina Orsi contro il Portogallo sempre per qualificarci in semifinale, era da tempo che non sentivo quella carica, adrenalina pura, una bellissima sensazione. Ed infine la vittoria ai campionati italiani di quest'anno con Carolina Petrelli, perché c'è un grande lavoro dietro ed alla fine ce l'abbiamo fatta!

Raccontaci di questo terzo posto a Dubai.
In questo mondiale abbiamo confermato il risultato dello scorso anno e ci tenevamo molto a questo. Quest'anno il gruppo era ancora più compatto e consapevole dei propri mezzi, questa era sicuramente una forza in più ma anche una gran responsabilità, perché tanti sforzi e sacrifici volevamo dimostrar che siamo brave!:)

Un aneddoto?
Quel che è stato a Dubai resta a Dubai!:) Scherzi a parte, abbiamo finito di comunicare introducendo qualche frase con 1,2,3... come la canzone di Elodie, un vero loop da morire dal ridere, eravamo sempre sul pezzo!

Parlaci delle qualità delle compagne con cui hai giocato.
Parto dalla mia prima compagna, Erika Zanchetta, genio, sregolatezza e molto estrosa. Valentina Tommasi, grande tenacia ed un'uscita di parete di diritto bellissima. Carolina Orsi, grande prestanza fisica, recuperi di controparete che non ti aspetti e lo smash bomba! Roberta Vinci, un onore condividere il campo con una campionessa e professionista del suo calibro. Trasmette grande tranquillità, la sua volée è da incanto e non solo. Giulia Sussarello, è davvero forte, ha una grande mobilità, non molla nulla e di testa ci crede sempre contro chiunque si giochi. Carolina Petrelli, quest'anno è cresciuta in modo esponenziale, mi dà tanta fiducia e questo mi permette di esprimermi al meglio, c'è tanta complicità, ci muoviamo praticamente in simbiosi. Ha grinta ed un rovescio che colpisce e sorprende.

Se dovessi scegliere un coach?
Senza dubbio Gustavo Spector, con lui diventa tutto più semplice.

Aspirazioni?
Arrivare al mio massimo, qualunque esso sia, non escludo nulla e non mi pongo limiti.

Sogno nel cassetto?
Bah, era vincere Wimbledon… ma questa è un'altra storia.

CAROLINA PETRELLI

OBIETTIVO TOP 50 NEL 2023

Nata a Segrate il 22 novembre del 1988, per Carolina Petrelli, giocatrice della Nazionale Italiana di ritorno da Dubai con la medaglia di bronzo e Campionessa Italiana in coppia con Emily Stellato, il 2022 sarà un anno che la lombarda non dimenticherà così facilmente. Attualmente al n.71 del ranking WPT (miglior piazzamento n.69) Carolina punta ad entrare nelle top 50 in un 2023 che la vede ancora più carica, con l'obiettivo di restare in nazionale.

Quando hai iniziato a giocare a padel?
Il mio primissimo approccio al padel è stato nel 2017 quando hanno montato due campi nel mio Club, il David Lloyd Malaspina di Milano. Ho iniziato però a prenderlo più seriamente solo alla fine del 2020, con la vittoria dello Slam di Riccione in coppia con Francesca Campigotto ed il successivo ingresso tra le top 100.

Quali sono le sensazioni che vivi in campo?
Il padel mi ha fatto rivivere quella voglia di competizione e di mettersi gioco che il tennis negli ultimi anni non mi dava più.

Le due partite indimenticabili?
Sicuramente la finale vinta dei campionati italiani a Roma lo scorso novembre e così l'esordio ai mondiali di Dubai contro il Messico, entrambe le partite in coppia con Emily Stellato. Indimenticabile anche la partita che ha segnato l'ingresso nel nostro primo cuadro al WPT di Bruxelles.

E qualche aneddoto su Dubai?
Come ha già detto qualche mia collega, quello che è successo a Dubai rimane a Dubai… ahahah! Scherzi a parte, è stata una settimana unica e molto intensa che mi sono goduta dal primo all'ultimo giorno. E poi eravamo indiscutibilmente la nazionale con i cori più belli e per questo un grazie particolare va a Riccardo Sinicropi e Giulio Grazziotti.

Parlaci delle qualità delle tue ex compagne.
Ne cito quattro che sono state le più significative della mia "vita padelistica". Iniziamo da Maria Maderna, ossia colei che mi ha "iniziata" al padel, sicuramente la sua miglior qualità era la pazienza. Di Francesca Campigotto la "Tora" la sua velocità di nel muoversi. Di Alessia La Monaca, la grande visione di gioco e tattica in campo. Infine, Emily Stellato con cui ho vissuto questo anno indimenticabile ed ormai soprannominata da tutte noi "la portiera". I riflessi che ha a lei a rete non li ha nessuno!

Se dovessi scegliere un coach internazionale?
Al momento mi alleno con Gustavo Spector, con cui sto facendo un gran lavoro e che ha tutta la mia fiducia.

Rimpianti in carriera?
Dipende da quale carriera parli. In quella padelistica non ho rimpianti, mentre in quella tennistica il rimpianto più grande è stato quello di non averci provato davvero fino in fondo… lo studio è stato sempre al primo posto e per me era importante avere una laurea.

Pregi e difetti?
Sono una che non molla mai e fino all'ultimo punto. Difetti tanti, sono nata sotto il segno dello scorpione e diciamo che sono giusto un pochino permalosa…

Quali sono le tue ambizioni?
Entrare nelle top 50 del mondo è uno dei miei obiettivi, così come essere convocata in nazionale anche per il prossimo anno.

Sogno nel cassetto?
Giocare le Olimpiadi e vincere una medaglia… o forse chiedo troppo?

RACCHETTI AMO 2023

METALBONE CTRL 3.2

CONTROLLA IL GIOCO COME MAI PRIMA D'ORA

La nuova METALBONE CTRL 3.2 è una racchetta da controllo con tutti i progressi che caratterizzano la famiglia Metalbone. Grazie alla tecnologia WEIGHT & BALANCE SYSTEM è possibile personalizzare il bilanciamento della racchetta aggiungendo o togliendo fino a 12 g di peso. Porta la racchetta a un controllo estremo o dalle un po' di brio in più quando attacchi. Il sistema ottagonale SPIN BLADE facilita la generazione di effetti e migliora la sensibilità della palla. La combinazione tra la gomma EVA SOFT PERFORMANCE e la superficie in CARBONIO ALLUMINATO 2 a 1 ti darà le migliori sensazioni senza perdere potenza quando sei pronto ad attaccare. Se vuoi controllare tutti gli aspetti del gioco, questa è la racchetta che fa per te.

METALBONE HRD 3.2

GIOCA DURO

Cerchi una maggiore potenza nei tuoi colpi? La nuova METALBONE HRD 3.2 è la racchetta che fa al caso tuo. Incorpora le stesse tecnologie di METALBONE HRD 3.2, ma con un'importante differenza. All'interno troviamo la gomma EVA HIGH MEMORY, più dura e compatta. Questo dettaglio, aggiunto alla superficie in CARBONIO ALLUMINATO 2 a 1, ti permetterà di ottenere una potenza estrema nel colpo. Ma in questa racchetta non c'è solo la potenza. Presenta inoltre tutti i progressi che caratterizzano la Metalbone. Il telaio con tecnologia OCTAGONAL STRUCTURE aumenta la rigidità strutturale della racchetta rendendola più solida. Il sistema SPIN BLADE offre effetti superiori grazie al rilievo incorporato nella faccia della racchetta. E la tecnologia WEIGHT & BALANCE SYSTEM ti consente di personalizzare il bilanciamento grazie al sistema di pesi rimovibile integrato nell'anima della racchetta. Non c'è da stupirsi che una racchetta così spettacolare sia la scelta di Ale Galán, il giocatore numero 1 al mondo.

METALBONE CARBON

POTENZA E COMFORT, FINALMENTE INSIEME!

METALBONE CARBON è la nuova racchetta della famiglia Metalbone. Una racchetta ad alte prestazioni che offre una combinazione rivoluzionaria di potenza e comfort. Il suo telaio con tecnologia OCTAGONAL STRUCTURE, esclusiva di Metalbone, offre una maggiore rigidità, favorendo la potenza e un colpo più stabile. Grazie all'unione tra la gomma EVA SOFT PERFORMANCE e la superficie in CARBONIO 6K ad alta densità, il colpo sarà efficace e comodo. Inoltre, la sua tecnologia SPIN BLADE ti consentirà di produrre in modo più efficiente tutti gli effetti. La tecnologia SMART HOLES CURVE rafforza la struttura complessiva della racchetta e favorisce la generazione di effetti

ADIPOWER LIGHT 3.2

LA VITTORIA TI SI ADDICE

La nuova ADIPOWER LIGHT 3.2 è una racchetta leggera, comoda e maneggevole che consente movimenti rapidi e precisi. Ma queste sono solo alcune delle sue caratteristiche principali. C'è molto di più. Grazie alla tecnologia DUAL EXOESKELETON con inserti in fibra di carbonio, potrai produrre una maggiore potenza e potenziare il tuo gioco offensivo. La tecnologia SPIN BLADE, incorporata nello stampo della racchetta, faciliterà la creazione di effetti e una maggiore sensazione di controllo della palla. La combinazione tra la gomma SOFT ENERGY EVA e la superficie in CARBONIO ALLUMINATO 24K ti offrirà una sensazione unica, dimostrando uno spettacolare equilibrio tra potenza e comfort. Una racchetta unica per giocatori unici. Marta Ortega ha scelto questa racchetta per un motivo.

ADIPOWER 3.2

NATI PER VINCERE

Continuando la collezione di racchette che ha permesso ad Adipower di farsi conoscere offrendo le migliori opzioni, la ADIPOWER 3.2 è stata progettata per coloro che si sentono vincitori. Grazie alla tecnologia DUAL EXOSESKELETON, otterrete maggiore potenza e consistenza nel vostro gioco. Con questa racchetta, potrete ottenere un vantaggio sull'avversario grazie a uno spin più efficace sui vostri colpi, grazie alla tecnologia SPIN BLADE. Inoltre, la forma a diamante della racchetta, la gomma EVA HIGH MEMORY e la superficie in CARBONIO ALLUMINATO 15K consentono di ottenere una maggiore potenza.

ADIPOWER CTRL 3.2

TUTTO SOTTO CONTROLLO

Siete alla ricerca di una racchetta che offra controllo e potenza? Allora questa ADIPOWER 3.2 è quella che fa per voi. Questa racchetta offre una maggiore rigidità e solidità grazie alla tecnologia DUAL EXOSESKELETON. Fate impazzire i vostri avversari con i vostri colpi di rotazione ingiocabili e sfruttate il sistema SPIN BLADE di questa racchetta. Inoltre, il formato arrotondato della ADIPOWER CTRL 3.2 combina la gomma EVA HIGH MEMORY e il CARBONE ALLUMINATO 15K, in modo da sviluppare un gioco totalmente preciso. Quando si ha tutto sotto controllo, vincere è solo una conseguenza.

INFO: https://allforpadel.com/it/110-racchette-collezione-2023?page=2&order=product.price.desc

HACK 03

La racchetta Hack 03 è a forma di diamante, di massima potenza e alte prestazioni senza perdita di controllo. Ideata per giocatori professionisti o avanzati. Incorpora l'innovativo sistema Air React Canale, che consiste in un telaio aerodinamico, creando un'altra struttura ferma, agile e leggera allo stesso tempo. Il suo nucleo esterno è composto dal nuovo carbono combinato Tricarbon, il suo cuore interno dalla nuova gomma MultiEva e dal suo telaio CarbonTube in fibra di carbono 100%. Ha il nuovo telaio Metalshield che si adatta al nuovo sistema di piastre di peso CustomWeight che permette di modificare l'equilibrio della pala a seconda delle esigenze di ogni giocatore. Ha un sistema Vibradrive per l'assorbimento delle vibrazioni, Heart Hack e canali Nerve sui laterali del telaio pala. Inoltre, incorpora l'innovativa impugnatura Hesacore, che riduce lo sforzo, le vibrazioni e la possibilità di lesioni. La racchetta Hack incorpora il nuovo sistema Adaptia, sviluppato per le racchette della gamma professionale.

HACK CTR 03

La racchetta Hack Control è una racchetta con forma rotonda, massimo controllo e alta prestazione. È progettata per i giocatori professionali o avanzati.
Incorpora l'innovativo sistema Air React Canale, che consiste in un telaio aerodinamico, creando un'altra struttura ferma, agile e leggera allo stesso tempo. Il suo nucleo esterno è composto dal nuovo carbono combinato Tricarbon, il suo nucleo interno dalla nuova gomma MultiEva e il suo telaio CarbonTube è in fibra di carbonio 100%. Ha il nuovo telaio Metalshield che si adatta al nuovo sistema di piastre di peso CustomWeight che consente di modificare l'equilibrio della pala in base alle esigenze di ogni giocatore. ha sistema Vibradrive per l'assorbimento delle vibrazioni, i canali Heart Hack e Nerve attivi sul lato del telaio della racchetta. Inoltre, incorpora l'innovativa impugnatura Hesacore, che riduce sforzi, vibrazioni e la probabilità di infortunio. La racchetta Hack Ctr incorpora il nuovo sistema Adaptia, sviluppato per le racchette della gamma Pro.

VERTEX 03

La nuova Vertex 03 è una racchetta con sagoma diamante, massima potenza, con superficie Topspin ruvida. È ideata per giocatori professionisti o avanzati.
Incorpora il nuovo sistema Air React Channel, che consiste in in una cornice aerodinamico , creando un struttura più solida, più agile e più leggera allo stesso tempo. Il suo nucleo esterno è in carbonio Xtend Carbon 12K, il suo nucleo interno dalla nuova gomma MultiEva e sotto cornice di CarbonTube 100% fibra di carbonio. Ha la protezione Metalshield, che si adatta al nuovo sistema di piastre CustomWeight che consente di modificare l'equilibrio della racchetta in funzione delle esigenze di ogni giocatore. Ha il sistema Vibradrive per l'assorbimento di vibrazioni, e il nuovo cuore Vertex, e canali Nerve sul lato del telaio della racchetta. Inoltre, incorpora l'impugnatura Hesacore, il che riduce lo sforzo, le vibrazioni e la probabilità di infortunio.

VERTEX 03 CTR

La Vertex 03 Control è una racchetta rotonda con massimo controllo, con superficie ruvida Top Spin. È progettata per i giocatori professionisti o avanzati Incorpora il nuovo sistema Air React Channel, che consiste in un telaio aerodinamico, creando una struttura più solida, più agile e più leggera allo stesso tempo. Il suo nucleo esterno è in carbonio Xtend Carbon 12K, il suo nucleo interno della nuova gomma MultiEva e il suo telaio CarbonTube 100% fibra di carbonio. Ha la protezione Metalshield, che si adatta al nuovo sistema di piastre CustomWeight che consente di modificare l'equilibrio della racchetta secondo l' esigenza di ogni giocatore. Ha il Sistema Vibradrive per l'assorbimento delle vibrazioni, del nuovo cuore Vertex e canali Nerve sul lato del telaio della racchetta. Inoltre, incorpora l'innovativa impugnatura Hesacore, che riduce lo sforzo, vibrazioni e la possibilità di lesioni.

ELITE

La nuova racchetta ELITE di Bullpadel sarà la compagna del nostro nuovo acquisto Gemma Triay. Un nuovo stampo a goccia, per sviluppare il pieno potenziale del gioco d'attacco di Gemma ma con un equilibrio medio per controllarne la potenza. Il cuore presenta un rinforzo nel braccio per ottenere un momento più grande di inerzia nella racchetta, con cui raggiungere maggiore fermezza, al fine di migliorare la torsione che si verifica al momento del colpo. Abbiamo introdotto alcuni bordi nella parte superiore del cuore con l'intento di ottenere una concavità che possa assorbire la tensione che può essere prodotta ad ogni colpo. La nostra ultima tecnologia, AIR REACT CHANNEL, ti porta la leggerezza in più e aerodinamica. Il Vibradrive, un elastomero che attraversa lungo l'impugnatura e che evita le vibrazioni finiscono per fare il nuovo ELITE la racchetta dalla massima tecnologia di questa gamma.

FLOW

La racchetta Flow è leggera e a forma di diamante, con una grande potenza. E' concepita per le giocatrici professioniste o avanzate.
Incorpora il cuore FlowForce. Il suo nucleo esterno è composto da fibra ibrida Fibrix e una finitura in grana 3D ruvida per resistere agli effetti dei grandi impatti. Il suo nucleo interno è composto da nuova MultiEva composta da 2 densità eva diverse e il suo telaio CarbonTube 100% fibra di carbonio. Inoltre, ha un sistema Vibradrive per l'assorbimento delle vibrazioni.

INFO: https://www.bullpadel.com/it/

HEAD

MOTION

PRO

GRAVITY

DOMINA IL GIOCO CON LA NUOVA SERIE!

Una collezione moderna, dinamica e versatile che comprende i modelli Gravity Pro, Gravity Motion e Gravity Elite. Il claim “Domina il gioco” definisce alla perfezione queste racchette giovanili e dalla forma rotonda, per ottenere maggiore precisione, una migliore sensazione di impatto e uno sweet spot più ampio. Una serie di racchette che non lascerà nessuno indifferente.
La collezione GRAVITY è dotata della tecnologia HEAD Auxetic. Questa nuova tecnica di costruzione, che si trova nel ponte della racchetta fornisce migliore feeling e sicurezza di gioco e ti permetterà di ottenere un feedback eccellente e una buona sensazione di solidità.
Oltre ad Auxetic, le racchette della serie GRAVITY sono dotate di altre tecnologie, tra cui il Tailored Frame, lo Smart Bridge e l’ Optimized Sweetspot, che sono state sviluppate per ottenere il massimo controllo.

ELITE

PRO

SPEED

LA STESSA VELOCITÀ DI GIOCO CON UN NUOVO NOME

I giocatori di padel offensivi aumenteranno la loro performance con la serie di racchette SPEED, dotata dell’innovativa tecnologia Auxetic per una potenza e una sensibilità eccezionali. Migliorata anche grazie al nuovo e morbido fondello, che aumenta il comfort e riduce le vibrazioni, la versatile serie SPEED offre il controllo e la manovrabilità ideali per un gioco veloce e vario. Con il suo design a forma di lacrima, la costruzione in Power Foam e uno sweet spot ottimizzato, la serie SPEED supporta i giocatori avanzati con un gioco versatile a tutto campo senza perdere velocità in attacco. Tutti i modelli della serie consigliata da Ari Sanchez, ambasciatrice HEAD, sono caratterizzati da un design distintivo e di prestigio. HEAD ha lanciato i quattro modelli SPEED a Dicembre 2022. SPEED PRO X , SPEED PRO e SPEED MOTION sono state studiate per i giocatori esperti e con gioco offensivo mentre la SPEED ELITE per i giocatori di livello avanzato che prediligono un gioco veloce.

JUNIOR

PRO

DELTA

HEAD LANCIA LA NUOVA SERIE DELTA CON IL CLAIM "FAI TREMARE IL CAMPO”

DELTA, la più potente della collezione, comprende cinque nuovi modelli: Delta Pro, Delta Motion, Delta Elite, EVO Delta e Delta Junior. Con lo slogan “Fai tremare il campo”, HEAD presenta la nuova serie di racchette DELTA, progettate per i giocatori che cercano la massima potenza in ogni colpo. Il principale vantaggio della serie DELTA è la massima potenza. Tutte le racchette della serie presentano la forma a diamante in formato oversize per aiutare i giocatori a ottenere la potenza desiderata. Il lancio della nuova serie comprende tre racchette DELTA. La Delta Pro, precedentemente nota come Delta Hybrid, è perfetta per i giocatori di livello avanzato o professionale che cercano la massima potenza nel gioco. Con un peso di 375 g e un bilanciamento spostato leggermente più in alto, i giocatori possono eseguire colpi estremamente potenti. La Delta Motion è progettata per i giocatori che cercano la massima potenza con una racchetta più leggera. Con un peso di 360 g e un bilanciamento ottimale, è la racchetta più maneggevole della serie DELTA. La Delta Elite è progettata per i giocatori di buon livello che vogliono aggiungere ancora più potenza ai loro colpi. Il modello Elite ha un peso di 360 g, un bilanciamento ottimale e una superficie di impatto più morbida rispetto agli altri due modelli. È l’ideale per i giocatori che vogliono imprimere potenza al loro gioco. Oltre ai tre modelli principali, la serie è completata dalle racchette Delta EVO dedicate ai principianti e dalle Delta Junior.

INFO: https://www.head.com/it_IT/padel/racquets.html

SLAM FLEX

La racchetta Slam Flex è un modello a forma di diamante che garantisce massimo comfort e uscita della palla ottimale. È stata progettata per i giocatori che iniziano ad avvicinarsi a questo sport, ma anche per i giocatori più esperti che cercano una racchetta comoda e facile da usare.
Il suo nucleo FLEXO Black EVA ad alta densità, combinato con le nostre fibre Flex SHIELD Graphite, garantisce uno sweet point più ampio e un'uscita
della palla ottimale. Presenta il nuovo telaio EXO COUNTER in carbonio al 100% per garantire la durata e la rigidità della racchetta. Grazie al sistema VIBRA-OUT Slam siamo riusciti a ridurre del 40% le vibrazioni prodotte quando si colpisce la palla.

TOURNAMENT FLEX

La racchetta Tournament Flex è un modello dalla forma ibrida, che assicura massimo comfort ad ogni colpo. È stata progettata per i giocatori che si stanno avvicinando a questo sport, ma anche per i giocatori più esperti che cercano una racchetta comoda e facile da usare. Il suo nucleo FLEX Black EVA ad alta densità, combinato con le nostre fibre di Flex SHIELD Graphite, garantisce uno sweet point più ampio e un'uscita della palla controllata. Presenta il nuovo telaio EXO COUNTER 100% carbonio per garantire la durata e la rigidità della racchetta. Grazie al sistema VIBRA-OUT Tournament siamo riusciti a ridurre del 40% le vibrazioni prodotte quando si colpisce la palla.

SLAM PRO

La racchetta Slam Pro è un modello a forma di diamante che garantisce potenza e controllo elevati. È stata progettata per giocatori esperti che desiderano ottenere le massime prestazioni durante il gioco. Il suo nucleo FLEXO Black EVA ad alta densità, combinato con le nostre fibre di Flex SHIELD 3K, garantisce le più elevate prestazioni ad ogni punto. Presenta il nuovo telaio EXO COUNTER in carbonio al 100% per garantire la durata e la rigidità della racchetta. Grazie al sistema VIBRA-OUT Slam siamo riusciti a ridurre del 40% le vibrazioni prodotte quando si colpisce la palla.

TOURNAMENT PRO

La racchetta Tournament Pro è un modello dalla forma ibrida, che garantisce potenza e controllo elevati. È stata progettata per giocatori esperti che desiderano definire i punti e ottenere le massime prestazioni durante il gioco. Il suo nucleo FLEXO Black EVA ad alta densità, combinato con le nostre fibre di Flex SHIELD 3K, garantisce le più elevate prestazioni ad ogni punto. Presenta il nuovo telaio EXO COUNTER in carbonio al 100% per garantire la durata e la rigidità della racchetta. Grazie al sistema VIBRA-OUT
Tournament siamo riusciti a ridurre del 40% le vibrazioni prodotte quando si colpisce la palla.

GOLD PRO

La racchetta Gold Pro è un modello a forma di diamante caratterizzato da alta potenza e progettato per generare maggiore inerzia nei colpi di accelerazione grazie al suo manico più lungo. È stata progettata per giocatori esperti che desiderano ottenere le massime prestazioni durante il gioco. Il suo nucleo FLEXO BlackEVA ad alta densità, combinato con le nostre fibre di FlexSHIELD 3K, garantisce le più elevate prestazioni ad ogni punto. Presenta il nuovo telaio EXO COUNTER in carbonio al 100% per garantire la durata e la rigidità della racchetta. Grazie al sistema VIBRA-OUT Slam siamo riusciti a ridurre del 40% le vibrazioni prodotte quando si colpisce la palla.

ELECTRA ST2

La nuova racchetta di Stupaczuk, è l'evoluzione dell'Electra ST1, con cui il giocatore argentino è stato campione del Premier di Mendoza e dell'Open della Francia. La nuova proposta di Siux include carbonio 15K in entrambi i lati, offrendo un tatto molto più morbido rispetto alla versione precedente; presenta anche tubolare di carbonio 100%, che la rende uno dei modelli preferiti dei giocatori di paddle per la sua resistenza e durabilità. Con un bilancio medio, comoda e con una grande facilità d'uso, la Siux Electra ST2 offre un buon controllo in difesa e la sua durezza permette di colpire la palla con grande potenza. Inoltre, la sua forma ibrida insieme alla gomma EVA soft media, permette un gioco polivalente. Siux Electra ST2 possiede la tecnologia antivibrazione Shockout® in colore nero e un Dual Pro Grip per migliorare la presa e il comfort per tutta la partita, conferendo un carattere energico e vibrante alla racchetta, unica nel mercato

SG COPPER EDITION

La racchetta di Sanyo Gutiérrez è la nuova Siux SG Copper Edition, una nuova edizione con carbonio 18K TextTreme nei piani. Questo materiale è più duro e resistente rispetto alla versione precedente. Permette un uso polivalente, grazie alla sua forma ibrida e alla gomma EVA media del suo nucleo. Questa racchetta da paddle tennis Siux presenta dettagli in color rame e mantiene la linea elegante e minimalista del modello precedente.

TRILOGY II CONTROL

Questa nuova racchetta di Patty Llaguno è un modello che si distingue per la sua maneggevolezza, poiché offre un eccellente controllo e ha un punto dolce molto grande. Anche se è una racchetta specifica di controllo, offre una buona uscita della palla. Inoltre, per il suo tatto un po' duro, è perfetta per i giocatori di livello avanzato e sarà la preferita di coloro che hanno problemi di gomito, visto che appena produce vibrazioni nella battuta.

SPYDER REVOLUTION 2 ATTACK

La nuova Siux Spyder Revolution 2 Attack è per giocatori che cercano racchette maneggevoli e leggere, con un punto dolce ampio, ma con un tatto duro. Grazie a questa caratteristica, offre una maggior velocità di uscita e un'incredibile facilità per fare buoni lanci.

SPYDER REVOLUTION 2 CONTROL

Questo nuovo modello di Siux cambia lo stampo tipico del modello Spyder e si trasforma in una racchetta più pesante e a testa grossa, perfetta per i giocatori con un alto livello e che abbiano un'eccellente tecnica. È una racchetta più dura, speciale per i giocatori con un buon tiro.
INFO: https://www.siuxpadel.com/categoria-producto/palas-de-padel/

METHEORA DUAL

La NUOVA Metheora Dual è progettata per i giocatori più esigenti, con un livello di gioco avanzato. Grazie alla sua nuova gomma Dual Density, la racchetta è in grado di adattarsi a qualsiasi tipo di colpo, offrendo una sensazione di comfort durante i colpi lenti e una maggiore esplosività durante i colpi veloci e offensivi.

BASALTO OSIRIS PRO 2.0

È ideale per i giocatori che cercano l'attacco nel gioco grazie alla gomma a media densità PRO 50, al bilanciamento elevato e alla forma a goccia. Questo modello è caratterizzato da una composizione in fibra di Basalto e fibra di Carbonio 3K nel piatto, che garantisce una maggiore durata e resistenza.

BASALTO OSIRIS 2.0

Si distingue per la composizione in fibra di Basalto e Carbonio 3K sul piatto che garantisce una maggiore durata e resistenza, evitando rotture e contribuendo a garantire le sue caratteristiche di gioco. È ideale per i giocatori che cercano grande controllo, comfort in campo e un'ottima salida de bola grazie alla gomma a densità SOFT 30.

DRONOS GALAXY SPEED 2.0

La racchetta Dronos Galaxy speed 2.0 è composta da Carbonio 3K nel piatto e da Fibra di Carbonio e Alluminio nel tubolare per garantire una maggiore rigidità alla struttura della racchetta. Come NOVITÀ, incorpora la tecnologia Ultra Speed Soft, gomma ultra morbida che offre un tocco confortevole, un maggiore controllo e una maggiore velocità della palla.

TRITON PRO 2.0

La racchetta Triton Pro 2.0 ha una forma a goccia che garantisce un maggiore equilibrio verso la testa. Una racchetta tecnica, ideale per i giocatori di livello avanzato che desiderano una maggiore potenza nel gioco offensivo senza perdere il controllo, grazie alla gomma a media densità PRO 50 e alla rugosità direttamente dallo stampo che conferisce al piatto maggiore rigidità.

TRITON SPEED 2.0

La racchetta Triton Speed 2.0 è una delle maggiori novità di questo 2023. Ha uno strato in Carbonio Colours 3K in color argento e un altro in Carbonio 3K. È dotata della nuova tecnologia Ultra Speed Soft, una gomma a densità ultra morbida che offre grande sensazione di comfort e maneggevolezza in campo.

AQUILA SPACE PRO 2.0

La racchetta Aquila Space Pro 2.0 è progettata per i giocatori d'attacco, che offrono la massima potenza senza penalizzare il controllo, grazie alla gomma a densità media PRO 50 e alla forma a goccia. Ha una composizione Carbon 3K al 100% sia nel piatto che nel tubolare della racchetta.

AQUILA SPACE 2.0

Si distingue per essere una racchetta confortevole, che offre buone sensazioni in campo con un perfetto equilibrio tra potenza, controllo e salida de bola. È anche sorprendentemente maneggevole grazie alla densità della gomma SOFT 30 nel nucleo. È progettata per giocatori offensivi di medio livello che cercano un'accelerazione elevata e un buon gioco aereo. La racchetta Aquila Space 2.0 ha una composizione in Carbonio 3K al 100% sia nel piatto che nel tubolare della racchetta.

AQUILA SPACE SPEED 2.0

La racchetta da padel Aquila Space Speed 2.0 si distingue per la sua NUOVA tecnologia Ultra Speed Soft, gomma ultra morbida che si distingue per la sua maneggevolezza e la sua grande salida de bola. Questa racchetta è perfetta per i giocatori offensivi che cercano una racchetta confortevole per evolvere e migliorare il proprio gioco. La sua composizione in Carbonio 3K al 100% sia nel piatto che nel tubolare rende questa racchetta altamente resistente e duratura.

TITANIA KEPLER PRO 2.0

La racchetta Titania Kepler Pro 2.0 è pensato a per i giocatori di livello intermedio continuare a crescere. Il nucleo in gomma PRO 50 gli conferisce maggiore potenza e controllo. La composizione Carbonio 3K al 100% sia nel piatto che nel tubolare rende questa racchetta altamente resistente e duratura.
Racchetta molto maneggevole in difesa, che permette rapidi cambi di direzione e una grande accelerazione nel gioco aereo.

TITANIA KEPLER 2.0

La Titania Kepler 2.0 è perfetta per chi vuole continuare a perfezionare il proprio gioco grazie all'eccellente salida de bola e al buon equilibrio tra controllo e potenza. Ha una composizione in Carbonio 3K nel tubolare e di Fibra de Vetro al 100% nel piatto. Questo materiale è più morbido e flessibile del carbonio, quindi fornisce un carattere più elastico che si traduce in una sensazione più morbida e un maggiore rendimento di salida de bola.

TITANIA KEPLER SPEED 2.0

La racchetta Aquila Space Pro 2.0 è progettata per i giocatori d'attacco, che offrono la massima potenza senza penalizzare il controllo, grazie alla gomma a densità media PRO 50 e alla forma a goccia. Ha una composizione Carbon 3K al 100% sia nel piatto che nel tubolare della racchetta.

INFO: https://www.starvie.com/es/palas-de-padel.html

SPORT E FINANZA
#sport&finanza

A cura della redazione di Sporteconomy

VIALLI, IL "RIVOLUZIONARIO" BUONO

Un rivoluzionario buono, Gianluca Vialli ha cambiato le regole del calcio, portando in dote al pianeta-football umanità e leggerezza, elementi cardine del suo essere. Un italiano da esportazione, che si trasferisce all'estero il giorno dopo aver conquistato la Coppa dei Campioni, e soprattutto quando aveva ancora molto da dare al calcio.

E tanto darà ancora, in quella che stupidamente nominiamo "la perfida Albione", ma che, nel gestire football e denari, resta regina, ovvero l'Inghilterra con la sua EPL. Chelsea, e non poteva essere altrimenti la scelta per sbarcare oltre la Manica, in quella che era la più italiana delle squadre inglesi. Chelsea, club innovativo per la Premier, così da creare un mix di successi, sia da calciatore che da allenatore. Il passato racconta di un ragazzino che cresce a Cremona e che prende la squadra locale per mano accompagnandola in serie A; di un ragazzo che, nella Genova blucerchiata, porta verve e il primo scudetto della storia nel club più giovane del nostro calcio; di un uomo che sbarca nella Torino bianconera per conquistare la coppa più ambita, impresa mai riuscita neanche ai Sivori e ai Charles, agli Anastasi e ai Boninsegna. Vinta sì, precedentemente, dai Platini e dai Boniek, ma quella era la coppa dell'Hysel.. ed era tutta un'altra storia. L'amicizia con Roberto Mancini – con il quale fece anche "società" per un'impresa di import-export che si perde nella notte dei tempi – è un esempio da libro "Cuore", l'esperienza in Nazionale croce e delizia, con quel terzo posto del Mondiale giocato in casa che sembrò una beffa per gli italiani. Ed è bello ricordare quel che è stato… anche se l'amarcord non attenua il dolore d'una scomparsa improvvisa, dopo aver lottato per 5 anni come un leone contro un male incurabile.

a cura di Gabriele Ferrieri
Presidente ANGI Associazione Nazionale Giovani Innovatori

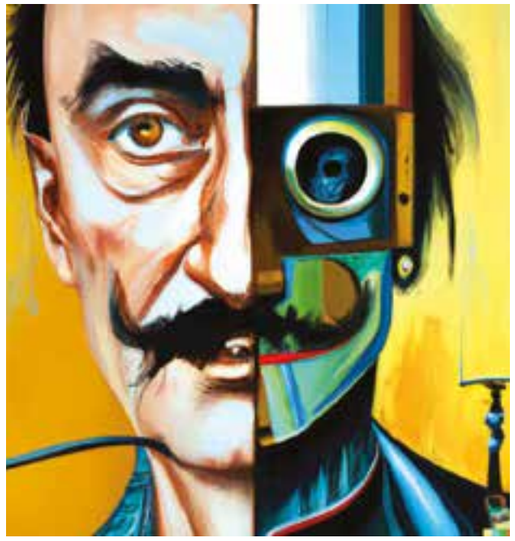
CREARE IMMAGINI CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Scopri le nuove app di tendenza per creare avatar, ritratti, stili e illustrazioni

Con l'intelligenza artificiale è possibile fare sempre più cose, l'ultima tendenza in questo ambito sembra essere utilizzare dei software per creare immagini e avatar. Queste nuove app sono diventate molto popolari, le loro funzioni principali sono principalmente due: realizzano un'immagine partendo da una descrizione o modificano un'immagine preesistente, o addirittura entrambe le cose. Il tutto è possibile grazie a un'intelligenza artificiale alimentata con moltissimi dati. Scopriamo insieme quelle più di tendenza.

Tra le più note, Lensa Ai, l'applicazione del momento su iOs e Android, che tantissimi utenti di Instagram, TikTok o Facebook stanno utilizzando per creare avatar di grande effetto, quasi come se si venisse ritratti da un illustratore professionista. Invece, il segreto sta nell'uso dell'intelligenza artificiale: le si da in pasto una serie di selfie e di foto che mostrano per bene il viso del soggetto e si pazienta un po', ma alla fine si ottengono risultati più che soddisfacenti. Il sistema si basa infatti sul ben noto generatore di immagini AI Stable Diffusion, che basa il proprio lavoro sull'utilizzo di immensi database di file di foto prese dal web per addestrarsi e modificare oggetti e soggetti, riprendere lo stile di artisti o fotografi e fare da editor automatico in pochi secondi.

Se invece volete creare dei vostri avatar in stile fumettistico il software, o per meglio dire l'app, che fa per voi è Dawn AI. Quest'app, scaricabile da un qualsiasi digital store, vi permette di creare degli avatar davvero ben fatti e fedeli. Dopo averla scaricata è sufficiente aprirla e

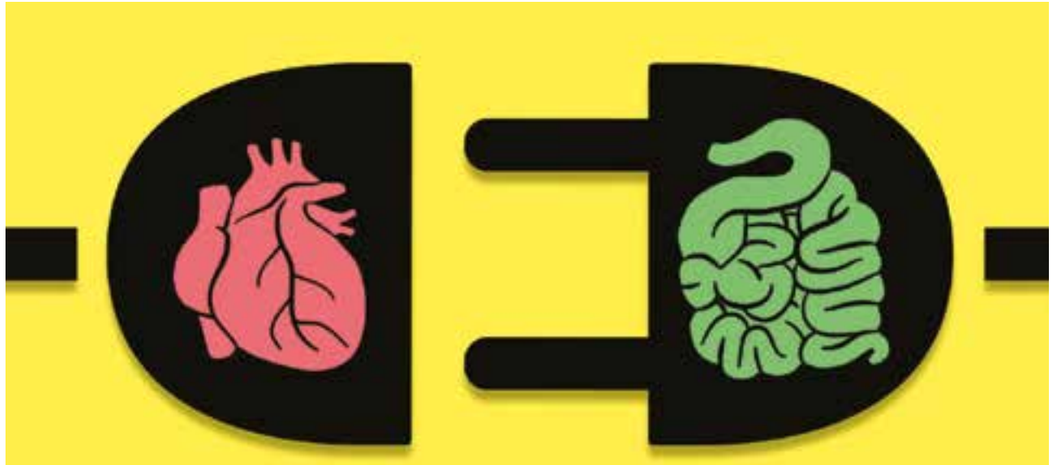


MILLENNIALS
#millennials

creare un «tag», ossia un proprio profilo. Una volta premuto su create «tag», l'app vi chiederà di pagare; per declinare l'offerta e procedere con la realizzazione gratuita degli avatar è sufficiente premere sulla «x» in alto a sinistra. Fatto questo dovete premere su «Upload 8-12 Photos» e selezionare alcune foto di voi o di un vostro amico. Infine, sarà sufficiente attendere circa 15 minuti per avere le vostre immagini avatar. Questo servizio può essere utilizzato soltanto una volta al giorno in maniera gratuita. Infine, c'è Dall-E 2. Questo software, in particolare, è un modello di intelligenza artificiale creato da OpenAI, che permette sia di creare immagini partendo da una descrizione fornita dall'utente, sia di modificare immagini preesistenti. L'app presenta ancora delle imperfezioni, non è infatti sempre in grado di fornire immagini sempre precise di ciò che gli si chiede, tuttavia offre già buoni risultati. A dare garanzia del potenziale di crescita di questa app è la realtà che si trova alle sue spalle, ossia OpenAI, che di recente è diventata molto conosciuta anche per avere creato ChatGPT, il chatbot capace di rispondere a tutte le domande. Per chi vuole saperne di più su quest'ultimo, ChatGPT è l'acronimo di Chat Generative Pre-trained Transformer. Ebbene, ChatGPT in qualità di chatbot si esprime normalmente con il testo ed è in grado di fornire un livello di conversazione al pari di un umano. Il suo segreto è legato a un sofisticato modello di machine learning, quindi una capacità di apprendimento automatico. Ovviamente le sue eccellenti prestazioni si devono anche al lavoro di diversi istruttori umani che hanno contribuito allo sviluppo, e in cui l'ambiente di addestramento è stato organizzato su cloud Azure di Microsoft. Fra le applicazioni spicca il classico gioco di domande e risposte, la correzione grammaticale, riassunti, traduzione di testi difficili in concetti semplici, linguaggio naturale per l'Api OpenAI, traduzioni, creazione di codice etc. Continuano a passi da giganti gli sviluppi della digitalizzazione e delle applicazioni dell'intelligenza artificiale, moltissime sono le funzionalità in via di sperimentazioni, speriamo solo che si mantenga un perimetro di sicurezza ed etica nelle diverse fasi del suo sviluppo. E tu hai già provato queste app? Il mondo digitale a portata di click sul tuo smartphone è sempre più una nuova realtà

CUORE E INTESTINO

Negli ultimi anni lo studio del microbiota (insieme di batteri che "abitano" il nostro intestino) ha attirato sempre di più l'interesse degli studiosi a causa delle ripercussioni dell'attività dei batteri intestinali sulla salute dell'intero organismo, apparato cardiovascolare compreso.



Si conta che le specie batteriche presenti nel nostro intestino siano 1000/1500 con un numero complessivo di microrganismi pari a dieci volte il numero totale delle cellule umane, 100.000 bilioni di batteri per un peso di 2 chilogrammi. Le funzioni principali della flora batterica sono: Trofica, grazie alla produzione di acidi grassi a catena corta (SCFA) ac. acetico, ac. butirrico, ac. propionico che nutrono le cellule intestinali. Protettiva, azione di barriera contro i germi patogeni. Immunitaria, modulazione del sistema immunitario intestinale. Digestiva, in particolare per gli oligoelementi ed i minerali. Nutritiva, produzione di vitamine e aminoacidi. La ricerca sul microbiota umano, in particolare sul microbiota intestinale, è diventata una delle aree più innovative quando si parla di studio di diverse patologie È stato dimostrato che specifiche comunità microbiche possono essere correlate allo sviluppo di diverse malattie come l'obesità il cancro, le malattie infiammatorie intestinali e le malattie reumatiche; alcuni esperimenti hanno mostrato una connessione diretta tra i cambiamenti nel microbioma intestinale e la salute e la malattia cardiovascolare. In relazione alla grande diversità dei microbi tra gli individui, lo stato nutrizionale ha un forte impatto nella modellizzazione del microbiota intestinale, a tal punto che diete specifiche come quelle ricche di grassi o zuccheri potrebbero portare a variazioni nella popolazione microbica che, alla fine, potrebbe facilitare lo sviluppo di malattie. Inoltre, l'allenamento fisico è anche considerato un'attività fisica che modifica la composizione del microbiota intestinale e la capacità funzionale. Un altro fattore importante da tenere in considerazione è lo stato mentale dell'individuo poiché la presenza di disturbi come l'ansia o la depressione sono legati alle fluttuazioni del microbioma intestinale. L'attenzione sull'associazione bidirezionale tra il cervello e il microbiota intestinale, noto anche come asse intestino-microbiota-cervello, nei disturbi neuropsichiatrici è un campo attuale nella ricerca del microbiota umano. Sistema Cardiovascolare. La Trimetilamina-N-ossido (TMAO) è un composto organico prodotto dal microbiota intestinale a partire dalla fosfatidilcolina (presente in carne, pollame, latticini, pasta, riso e uova) ed altre trimetilamine come la L-carnitina (componente quasi esclusivo della carne rossa). Alti livelli ematici di TMAO sono stati associati in numerosi studi con l'aumento dell'aterosclerosi e delle malattie cardiovascolari. I metaboliti del microbiota intestinale potrebbero contribuire sia all'ipertensione che all'infiammazione. I livelli di pressione sanguigna e l'inibitore dell'attivatore del plasminogeno-1 (PAI-1) sono stati associati in uno studio alla composizione del microbiota intestinale nelle donne in gravidanza in sovrappeso e obese. L'abbondanza del genere Odoribacter che produce butirrato è associata a bassi valori di pressione arteriosa; butirrato che nel gruppo di controllo era basso, a fronte di alti valori di PAI-1. La disbiosi appare quindi associata ad aumento di ipertensione, sindrome metabolica, obesità e diabete mellito. Recenti studi hanno evidenziato che le malattie cardiovascolari sono associate alla composizione del microbiota, con diminuzione del rischio cardiovascolare in presenza di un numero più elevato di specie batteriche, mentre un minor numero di specie batteriche presenti nel microbiota è associato ad un aumento del rischio, in particolar modo per la presenza di determinati generi di batteri a maggiore azione infiammatoria e meno fermentativa. Appare quindi evidente che la composizione del microbiota rivesta particolare importanza nel favorire il rischio di malattie cardiovascolari. A livello alimentare appare importante adottare una dieta ricca di cereali integrali, frutta, verdura, legumi, olio d'oliva, noci e pesce, oltre ad una quantità moderata di vino rosso (polifenoli) a discapito del consumo di carne rossa e prodotti caseari. Importante è l'aggiunta di probiotici (fermenti lattici) per il ripristino di un microbiota protettivo nei confronti di specie batteriche sfavorevoli e dei prebiotici, ovvero di quei composti alimentari che "nutrono" i batteri fermentativi benefici, come i batteri produttori di acido butirrico. L'equilibrio tra microrganismi patogeni e non patogeni nell'intestino è fondamentale per mantenere la salute degli esseri umani per tutta la vita. Come accennato in precedenza, la dieta è un fattore esterno che influenza la composizione del microbiota intestinale. Diversi studi hanno analizzato le diete e le loro implicazioni con il microbiota intestinale e la prevenzione delle malattie cardiovascolari. La dieta mediterranea, basata sull'ingestione regolare di alimenti vegetali, il consumo moderato di pesce, frutti di mare e latticini, un consumo di alcol da basso a moderato (principalmente vino rosso), bilanciato da un uso relativamente limitato di carne rossa e altri prodotti a base di carne , con l'olio d'oliva che è la principale fonte di grassi consumati in questa dieta, è oggi universalmente riconosciuto come benefico per la salute dai professionisti medici e potrebbe essere una prescrizione medica emergente [236] basata sulla riduzione dell'incidenza di insulino-resistenza, ipertensione, CVD, T2D e sindrome metabolica [236]. Altre diete importanti per la prevenzione delle malattie cardiovascolari sono le diete a base vegetale, caratterizzate da un elevato consumo di semi, cereali, frutta, bacche, noci e verdure. Entrambe le diete sono importanti fonti di fibre e composti bioattivi, che vengono metabolizzati dai microbi per produrre diversi metaboliti [237] come acetato, propionato e butirrato, che sono coinvolti nella soppressione delle risposte infiammatorie. I meccanismi con cui queste diete esercitano i loro effetti benefici rimangono da chiarire, ma i loro componenti alimentari bioattivi come gli acidi grassi insaturi [238], i carboidrati complessi e le fibre [237] ei polifenoli [239] sono molto coinvolti. Gli acidi grassi insaturi, in particolare gli acidi grassi polinsaturi n-3, sono generalmente considerati protettivi cardiovascolari. L'olio di pesce è la principale fonte di olio animale, mentre l'olio di semi di lino è ottenuto dalle piante [238]. Sia l'olio di pesce che l'olio di semi di lino potrebbero modulare il microbiota intestinale e migliorare la produzione microbica di SCFA, con l'olio di pesce più efficace dell'olio di semi di lino nel promuovere la crescita dei batteri produttori di SCFA e ridurre la generazione microbica di LPS; entrambi gli oli sono implicati nella riduzione del TMAO, con l'olio di pesce che è il più efficace nell'esacerbare l'aterogenesi [238]. Il beta-glucano, un polisaccaride naturale delle pareti cellulari delle piante, appartiene a una delle frazioni di fibre alimentari considerate prebiotiche che stimola la crescita di batteri intestinali benefici [240], produce SCFA [237] e riduce le concentrazioni di colesterolo e glucosio in il sangue, il che riduce il rischio di malattie cardiovascolari e diabete. I polifenoli, fondati principalmente nelle diete mediterranee e vegetali, sono un gruppo di fitochimici abbondanti nella dieta umana e considerati molto importanti nella prevenzione delle malattie per la loro capacità di modulare il microbiota. Nei modelli animali, i polifenoli aumentano i batteri che causano la produzione di SCFA e diminuiscono i batteri che producono LPS. I gruppi polifenolici più importanti, fondati principalmente nella frutta, sono i flavonoidi, i flavoni ei flavonoli [239]. Di conseguenza, è stato dimostrato che l'assunzione di frutta intera è una buona strategia per la prevenzione delle malattie aumentando la crescita di batteri benefici (ad esempio, Bifidobacterium e Lactobacillus) [241], che è in accordo con la ricerca precedente con estratti di polifenoli di melograno [242] e in studi sugli animali [239].

In conclusione, il consumo di una dieta sana a base di acidi grassi insaturi, frutta e verdura è la migliore strategia nella prevenzione e cura delle malattie modulate dal microbiota intestinale.

STUDIO DR. UGO MIRAGLIA
VIA BARLETTA 29
T 0694326290
u.miraglia@gmail.com
www.drugomiraglia.it

IN VASCA PER SOSTENERE LA RICERCA

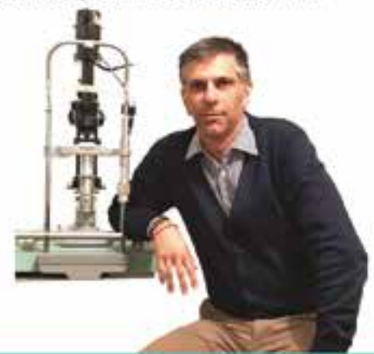
80 Km percorsi da agonisti, amatori e famiglie per la terza edizione della maratona 24 ore no stop di nuoto, organizzata dal MSP Roma al G Sport Village, con l'intero ricavato devoluto all'AIRC

Nuovo appuntamento che unisce sport e solidarietà. Si è tenuta per il terzo anno la maratona di 24 ore di nuoto no stop "Una Bracciata per la Ricerca", organizzata dal MSP Roma, Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, con l'intero ricavato devoluto in beneficenza alla Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro.
Lo start, fissato a mezzogiorno del 29 dicembre nell'impianto sportivo G Sport Village, che per l'occasione è restato aperto per 24 ore con una corsia dedicata a questa lunga staffetta di solidarietà, ha coinvolto 90 nuotatori (amatori, agonisti e famiglie), i quali a turni di 15' si sono passati il testimone lungo l'intero arco della giornata, fino alle 12 del 30 dicembre, per un totale di 80 km percorsi in corsia.
Come nella scorsa edizione, la sera del 29 dicembre si è tenuta inoltre una tombolata di beneficenza, per festeggiare l'imminente arrivo del

RETINOPATIA DIABETICA: PARLA IL DOTTOR DE GAETANO

LA RETINOPATIA DIABETICA È LA CAUSA PIÙ COMUNE DI CECITÀ LEGALE TRA I 20 E I 65 ANNI. È QUINDI FONDAMENTALE EFFETTUARE UNA DIAGNOSI E UN TRATTAMENTO PRECOCI ASSOCIATI AD UNO STRETTO CONTROLLO GLICEMICO.

La retinopatia diabetica è una complicanza del diabete mellito, che, se non riconosciuta e trattata adeguatamente, può portare a grave deficit visivo. Il diabete causa un danno ai piccoli vasi retinici con sviluppo di edema e ischemia, e liberazione di sostanze come il fattore di crescita endoteliale vascolare (VEGF), che causa neovascolarizzazione retinica con sviluppo di emorragie, distacco di retina e glaucoma. È quindi fondamentale effettuare una diagnosi precoce attraverso controlli oculistici periodici a cui devono sottoporsi tutti i pazienti diabetici. Gli esami diagnostici quali l'OCT e la fluorangiografia retinica sono utili per classificare la malattia e indirizzare le scelte terapeutiche. In particolare, in presenza di edema maculare diabetico, il trattamento di prima scelta è l'iniezione intravitreale di farmaci cortisonici e anti-VEGF. Fondamentale è il trattamento laser delle aree ischemiche per prevenire la neovascolarizzazione. Il controllo della glicemia e un approccio terapeutico precoce sono fondamentali per evitare lo sviluppo di complicanze e preservare la funzione visiva.



DA SAPERE

L'OCT (Tomografia Oculare Computerizzata) permette, tramite l'utilizzo di raggi laser a bassa potenza, di avere una visione dei tessuti oculari superficiali e profondi dell'occhio. Con il laser si ispezionano retina e cornea consentendo la diagnosi di patologie del nervo ottico, della cornea e della retina. Si tratta di un esame non invasivo e del tutto indolore per acquisire la scansione della parte centrale della retina.

CURIOSITÀ

In Italia, secondo l'Istat (dati 2016), sono oltre 3,2 milioni le persone che si dichiarano affette da diabete; si tratta, pertanto, del 5,3% della popolazione (16,5% degli "over 65"). Rispetto al 2000 la legione dei diabetici si è incrementata di un milione di individui. C'è poi un esercito di malati (un altro milione di persone) che è del tutto ignaro di aver contratto la malattia. Traduzione: un diabetico su tre non sa di essere tale.

PERCHÉ SCEGLIERE IL DOTTOR CRISTIANO DE GAETANO

Specializzato in chirurgia del segmento anteriore oculare, in particolare della chirurgia della cataratta, il dottor De Gaetano si occupa anche di degenerazione maculare senile, miopia, glaucoma, chirurgia palpebrale e – ovviamente – retinopatia diabetica. Autore di svariate pubblicazioni scientifiche ha partecipato, in qualità di relatore, a numerosi congressi nazionali e internazionali.

Dr. Cristiano De Gaetano
Cell: 334 14.16.917
Mail: cristianodegaetano@libero.it

2023 e per sostenere ancora di più il binomio sport e solidarietà. "Abbiamo a cuore quest'iniziativa - le parole del presidente MSP Roma Claudio Briganti - da sempre il nostro Ente è attento alle tematiche sociali e con questa maratona di 24 ore vogliamo continuare a dare il nostro contributo a sostegno della ricerca. Ringrazio l'impianto sportivo G Sport Village che nonostante le difficoltà del caro bollette ha fatto un enorme sforzo per tenere accesa la struttura per 24 ore, il nostro responsabile nuoto Cristian Silvestro per il grande impegno messo per l'organizzazione di quest'iniziativa e tutti gli atleti partecipanti, alcuni dei quali si sono organizzati con i sacchi a pelo per nuotare anche di notte. Tutti noi dirigenti abbiamo partecipato alla staffetta, perchè lo sport è un importante strumento per promuovere stili sani di vita e per dare voce a tematiche sociali e di solidarietà che possono aiutare la ricerca a fare importanti progressi nel futuro".

OVERCOME
Just Padel
è arrivato il Padel di Overcome!
ACQUISTA ORA SU
amazon
OVERCOME
OVERCOME
OVERCOME
www.overcome.site